



COMUNE DI GAETA

ALL. 2

Provincia di Latina
Dipartimento Pianificazione Strategica ed Organizzativa dell'Ente

Programma Triennale del Fabbisogno del personale - DUP 2018-2020

Le risorse umane costituiscono la base di partenza imprescindibile sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.

La gestione di esse, nel corso degli anni, è stata fortemente condizionata da norme che hanno imposto con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici.

Le regole che governano la spesa del personale sono essenzialmente regole di contenimento della stessa. Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007 L. n. 296/2006 che all'art. 1, comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.

Negli ultimi anni, sono intervenute varie e ripetute modifiche che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti limiti:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.
- quello sull'utilizzo della capacità assunzionale anni 2015 e 2016 mobilità;
- quello sull'utilizzo della capacità assunzionale anni 2018/2020 derivanti dalla normativa vigente.

Premesso quanto innanzi, la programmazione triennale del personale dell'Ente locale deve mirare ad assicurare un livello ottimale del funzionamento dell'apparato burocratico al fine di garantire servizi efficienti ed efficaci alla collettività.

L'art. 91 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale.

L'art. 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 prescrive altresì l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e stabilisce che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i fabbisogni di introduzione di nuove professionalità all'interno dell'Ente.

Il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i agli artt. 30, 34-bis e 35 disciplinano le modalità di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni, mentre l'art. 6, commi 4 e 4-bis, del D. lgs 165/2001, che testualmente così recita:

- comma 4: Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- comma 4-bis : il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che

individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Inoltre l'art. 1, comma 368, della legge n. 232 dell'11.12.2016 il quale, modificando l'art. 4, comma 4, del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito dalla legge n. 125 del 30.10.2013, ha prorogato fino al 31.12.2017 le graduatorie dei concorsi pubblici vigenti alla data del 1.9.2013;

I limiti all'assunzione del personale sono rappresentati dall'art. 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296 del 27.12.2006, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D. Lgs n. 78/2010, il quale stabilisce che *"ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, ... garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale"* ed al successivo comma 557-quater, della Legge n. 296 del 27.12.2006, come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 90 del 24.6.2014, convertito dalla Legge n. 114 dell'11.8.2014, si dispone che *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

Il Comune di Gaeta con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 28/07/2017 "Ricognizione annuale eccedenze personale dipendente (art. 33 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. Anno 2017", ha provveduto ad attestare l'inesistenza di personale in soprannumero e di eccedenze di personale in riferimento sia alle esigenze funzionali che alla dotazione organica.

Evidenziato quindi che la programmazione del fabbisogno di personale deve necessariamente realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, tenuto conto dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica.

Richiamato, in detto contesto, il vigente, correlato, impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli in materia di personale, in particolare:

□ l'art. 1 comma 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006, come da ultimo modificato dal DL 90/2014, convertito dalla legge 114/2014; □ la legge 208/2015 (stabilità 2016) che: - al comma 228 introduce una nuova percentuale di turn-over, riguardante tanto la Pubblica Amministrazione centrale quanto Regioni ed Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno, bloccando la spesa per le assunzioni al 25% dei risparmi derivati dalle uscite dell'anno precedente, per gli anni 2016, 2017, 2018 : << (...) possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente>>;

- al comma 762 stabilisce che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi del pareggio del bilancio;

Da ultimo con l'art.1, comma 479, lettera d), della legge n. 232 dell'11.12.2016 è previsto l'innalzamento al 75% della percentuale di cui sopra, a decorrere dall'anno 2018, per i comuni che rispettano le condizioni ivi indicate, normativa tuttavia a cui non si è fatto ricorso nella formulazione del redigendo piano triennale del fabbisogno del personale.

Rilevato inoltre che il Comune di Gaeta:

- ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2016 come da relativa comunicazione in sede di monitoraggio semestrale effettuata al Mef agli atti del Dipartimento ed ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del DL 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 secondo il quale "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" parametro individuato nel triennio fisso 2011-2013 con deliberazione della Corte dei Conti sezioni Autonomie 25/2014.
- ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica 2017, come da comunicazione del monitoraggio semestrale;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il periodo 2018/2020, giusto l'atto deliberativo di Giunta n. 260 del 08.11.2017 (articolo 48, comma 1, Dlgs 198/2006);
- non presenta situazioni di esubero o di eccedenze di personale come riportato nella Delibera di G. M. n. 148/2016 in riferimento sia alla dotazione organica che alle esigenze funzionali, di conseguenza, non trovano applicazione, per questo Ente sulla base delle risultanze della ricognizione ex art. 6 comma 1 del D.Lgs 165/2001, i vincoli posti dall'art.33 del medesimo D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183;
- ha obbligo di procedere alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, in quanto già non in regola con la relativa quota di riserva;

Dato atto che la Corte Costituzionale (sentenza n. 272/2015) ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del d.l. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 89/2014, in riferimento agli artt. 3, 97, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione con ciò facendo cadere il divieto imposto dalla norma che fissava, per gli enti non in linea con i tempi medi di pagamento (90 giorni nel 2014 e 60 giorni a decorrere dal 2015), l'impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione (anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto), nell'anno successivo a quello riferito al mancato rispetto dei termini suddetti.

Considerato altresì che l'art. 1, comma 234 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 stabiliva che "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui, nel corrispondente ambito regionale, è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 18/07/2016 n. 37870, in attuazione della normativa sopra citata, comunicava che per gli enti locali che insistono sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Marche, Lazio e Veneto, sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015 e nel contempo le assunzioni a tempo determinato e la mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente,

fermo restando per gli enti locali la possibilità di applicare la disciplina speciale relativa alle assunzioni di personale insegnante ed educativo di cui all'art.17 del D.L. 24.06.2016 n.113.

Al contempo l'art. 17 del D.L.24.06.2016 n.113 convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016, n. 160 (G.U. 194 del 20.08.2016) che per effetto dell'aggiunta del comma 228-bis all'art.1 comma 228 della legge 28.12.2015 n.2018 (legge stabilità 2016) ha individuato un budget assunzionale straordinario ed aggiuntivo rispetto alle ordinarie capacità assunzionali degli enti locali finalizzato a definire un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2016, 2017 e 2018 di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti di disponibilità di organico e di spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015- 2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale. L'art. 16 del citato D.L.24.06.2016 n.113 convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016, n. 160 (G.U. 194 del 20.08.2016) che ha abrogato la lettera a) dell'art.1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n.296 che prevedeva tra le misure di contenimento della spese di personale anche la riduzione dell'incidenza del rapporto spese personale /spese correnti qualificata come disposizione direttamente precettiva con 2 recenti deliberazioni della corte dei conti sezioni autonomie n.27/2015 e n.16/2016 con la conseguente applicazione del divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo per gli enti non in regola.

Considerato pertanto che dopo l'intervento abrogativo operato dall'art.16 del citato D.L.113 convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016, n. 160 (G.U. 194 del 20.08.2016) la vigente disciplina di contenimento della spesa di personale è individuata dal combinato disposto tra il comma 557 ed il comma 557-quater dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006 n.296 secondo il quale gli enti locali devono assicurare il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 calcolata in applicazione delle modalità fissate con deliberazioni Corte dei conti 21/2014 e 25/2014 nonché dalla circolare Mef 9/2006 computando le singole voci incluse (ad esempio spesa per personale comandato in entrata) ed escluse dall'aggregato della spesa di personale (ad esempio spese per personale appartenente alle categorie protette assunto in adempimento di obblighi di legge, spesa per rinnovi CCNL, quota di spese di personale rimborsate comandato e/o distaccato rimborsate da altri enti);

Richiamato il principio della cd. neutralità finanziaria delle assunzioni di personale mediante procedure di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 recentemente ribadito dalla Corte dei Conti Sezione Piemonte con deliberazione n.93 del 13.07.2016 secondo il quale tra enti sottoposti a divieti o limitazioni per le assunzioni di personale "la suddetta operazione, essendo neutrale dal punto di vista della finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, decesso o altre cause) avvenute nel corso dell'anno precedente)" come d'altronde simmetricamente non generano capacità assunzionali per l'ente di appartenenza, fermo restando comunque il rispetto dei limiti di contenimento complessivo della spesa del personale;

Rilevato altresì che:

- è venuto meno, sempre a seguito delle novità introdotte dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, il vincolo contenuto nel comma 7 dell'art. 76 del D.L.90/2014 del rispetto del tetto massimo del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, con il divieto di effettuare assunzioni nel caso di superamento di tale rapporto nell'ultimo anno.

- per le assunzioni a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile, va, inoltre, tenuto presente che la norma contenuta nell'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010 secondo cui ci si può avvalere di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, non è più applicabile agli enti locali che hanno rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al 1° principio sopraccitato. Parte della giurisprudenza ritiene comunque insormontabile il vincolo del rispetto della spesa complessiva per personale a tempo determinato sostenuta nel 2009;

Evidenziato che tutto quanto sopra accertato costituisce condizione necessaria per poter procedere alla programmazione del fabbisogno di personale dipendente, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, nell'esercizio delle funzioni attribuite a questo consesso;

Rilevato che al fine di verificare e controllare il rispetto del contenimento della spesa occorre determinare il valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013, calcolata ai fini del rispetto del comma 557 tenuto conto dei criteri di calcolo indicati nell'art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010: € 5.928.039,22, che questo dato verrà posto a raffronto con gli elementi di programmazione che saranno appresso enunciati.

Preso atto che questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000, come certificato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 01.06.2017 "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, ai sensi del D.Lgs. 267/2000".

Considerato che anche per l'anno 2016 è stato rispettato il limite di spesa del personale di cui all'art.1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e si prevede di rispettarlo, da quanto emerge dall'analisi della documentazione in atti, nel 2017;

Preso altresì atto che da una lettura degli atti di programmazione dell'Ente si è reso necessario procedere ad una ricostruzione attenta della spesa del personale al fine di dare contezza anche dei residui assunzionali ed anche alla luce della farraginosità normativa in materia che spesso ha creato non pochi dubbi interpretativi da parte dei responsabili tenuti a darvi attuazione.

Rilevato altresì che per quanto innanzi riportato si è innanzitutto proceduto ad una ricognizione attenta del personale andato in quiescenza nel periodo 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e che si presume vada in quiescenza negli anni 2018 e 2019 contenuti nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto calcolati secondo la normativa vigente. Ai fini di una corretta programmazione si rende necessario procedere a programmare gli interventi nel triennio distinguendo tra assunzioni a tempo indeterminato e assunzioni con contratto di lavoro flessibile.

Rilevata la fondamentale novità che l'art. 22 del Decreto Legislativo n. 50 del 24 aprile 2017 (Decreto Enti Locali) apporta alla normativa in materia di assunzione disponendo che *"all'articolo 1, comma 228, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le parole: «nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti» sono sostituite dalle seguenti: «nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento"* innalzando quindi la percentuale ammissibile di turn over per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti al 75% per gli anni 2017 e 2018.

Viste le novità introdotte dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, il quale statuisce che *"le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate... adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispetti ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"* valorizzando la funzione strategica del piano triennale dei fabbisogni di personale. Lo stesso art. 6 continua infatti al comma 2 disponendo che *"le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance... Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*.

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, comma 3, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, il quale dispone che *"in sede di definizione del piano di cui al comma 2 (Piano triennale dei fabbisogni di personale) ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter"*.

Viste le indicazioni contenute all'art. 6-ter del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, che costituiscono le *"Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale"*;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Preso atto che:

- per verificare il rispetto del principio sopra enunciato occorre innanzi tutto individuare le economie di spesa che si vengono a determinare per le cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato verificatesi l'anno precedente, per le quali non si è ad oggi provveduto alla copertura del posto.
- come hanno precisato a suo tempo le Sezioni riunite della Corte dei Conti con deliberazione n. 52/2010 (e come ribadito da ultimo dalla sezione Lombardia della Corte 18/2013), l'espressione *"nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno"* deve essere intesa come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice (comma 562 legge n. 296/2006), non ancora coperte alla data di riferimento;
- Successivamente, però, l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 ha stabilito che *"a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile"*;
- dalla verifica effettuata dall'ufficio personale, a prescindere dal calcolo dell'attuale ed integrale disponibilità derivante da tutti i risparmi di spesa verificatesi dal 2007, risultano i seguenti dati del personale cessato nel 2010, 2011, nel 2012, nel 2013 e nel 2014 di seguito riportati;

Anno 2010

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
9	31-01-2010	52.924,58	D6(89)	quiescenza
362	31-03-2010	27.885,35	B5(9)	quiescenza
363	29-06-2010	30.284,35	C3(13)	quiescenza
323	30-06-2010	27.191,55	B5(9)	quiescenza
306	19-07-2010	26.343,81	B3(7)	quiescenza
226	31-07-2010	115.541,94	Dirigente(400)	quiescenza
34	30-08-2010	38.885,18	D5(19)	quiescenza
322	03-09-2010	32.711,28	C5(88)	quiescenza
17	30-09-2010	30.066,83	C3(13)	quiescenza
747	31-10-2010	33.554,56	C5(88)	quiescenza
155	31-12-2010	27.657,45	B4(8)	quiescenza
253	31-12-2010	26.343,81	B3(7)	quiescenza

Tot.€ 469.390,69

Anno 2011

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
229	31-03-2011	32.564,00	C5(88)	quiescenza
148	30-06-2011	29.937,63	B4(8)	quiescenza
180	01-07-2011	31.333,00	B7(87)	quiescenza
745	31-12-2011	34.363,06	C5(88)	quiescenza
	Tot. €	128.197,69		

Anno 2012

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
4	13-03-2012	35.118,58	C5(88)	quiescenza
555	26-11-2012	33.802,98	C5(88)	quiescenza

Tot. € 68.921,56

Anno 2013

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
250	01-01-2013	30.092,55	B4(8)	quiescenza
231	31-03-2013	36.187,48	C5(88)	quiescenza
1051	30-04-2013	31.876,21	C2(12)	quiescenza
357	30-06-2013	29.494,85	B6(10)	quiescenza
365	31-07-2013	32.602,85	C4(14)	quiescenza

234	31-12-2013	36.187,48	C5(88)	quiescenza
Tot. €		196.441,42		

Seguendo le modalità di calcolo indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. con Circolare n. 4607 del 18.10.2010, si è proceduto dunque a calcolare le economie di spesa che derivano dai residui assunzionali anni 2011-2013 per utilizzarle ai fini del calcolo delle percentuali di spesa consentite dal D.L. 90/2014 per nuove assunzioni fino all'anno 2014.

Detratte le risorse utilizzate per l'attuazione dei piani occupazionali 2013 e 2014, la somma disponibile per eventuali assunzioni è pari ad € 99.323,76, che rappresenta il residuo assunzionale anno 2014

Anno 2014

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
1104	30-09-2014	23.655,56	B2(6)	quiescenza
Tot. €		23.655,56		

Anno 2015

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
740	31-03-2015	34.551,03	C5(88)	quiescenza
958	30-06-2015	33.533,17	C4(14)	quiescenza
953	31-07-2015	33.527,33	C4(14)	quiescenza
950	30-09-2015	33.527,33	C4(14)	quiescenza
Tot. €		135.138,86		

Dirigenti

137	30-04-2015	111.704,64	Dirigente(400)	quiescenza
Tot. €		111.704,64		

Categoria protetta

1113	31-03-2015	25.101,56	B2(6)	quiescenza
Tot. €		25.101,56		

Anno 2016

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
165	06/11/2016	32.911,98	C4(14)	quiescenza
280	23/11/2016	32.854,64	C4(14)	quiescenza
1107	23/12/2016	27.491,49	B2(6)	quiescenza
938	28/09/2016	32.174,50	C4(14)	quiescenza
Tot. €		125.432,61		

Dirigenti

5	29/02/2016	113.363,52	Dirigente(400)	quiescenza
Tot. €		113.363,52		

Categoria
protette

138	13/11/2016	34.539,52	C5(88)	quiescenza
Tot. €		34.539,52		

Anno 2017

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
136	10/01/2017	51.497,76	D6(89)	quiescenza
952	01/02/2017	33.957,13	C4(14)	quiescenza
848	19/02/2017	34.545,19	C5(88)	quiescenza
158	14/03/2017	33.451,96	C4(14)	quiescenza
371	27/03/2017	39.231,84	D4	quiescenza
187	01/05/2017	33.270,49	C4(14)	quiescenza
957	01/05/2017	33.527,33	C4(14)	quiescenza
346	25/06/2017	44.008,05	D6(89)	quiescenza
283	12/07/2017	44.695,83	D6(89)	quiescenza
441	11/08/2017	34.852,57	C5(88)	quiescenza
1087	10/08/2017	27.925,29	B2(6)	quiescenza
Tot. €		410.963,44		

Anno 2018

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
275		43.950,96	D6(89)	quiescenza
372	01/02/2018	33.349,26	C5(88)	quiescenza
235	05/02/2018	33.757,08	C5(88)	quiescenza
140	05/03/2018	34.838,37	C5(88)	quiescenza
1023	29/12/2018	31.899,83	C2(12)	quiescenza
Tot. €		150.795,50		

Dirigente

793	01/01/2018	108.120,48	Dirigente(400)	quiescenza
Tot. €		108.120,48		

Categorie
protette

186	01/04/2018	44.323,76	D6(89)	quiescenza
Tot. €		44.323,76		

Anno 2019

CodDipendente	Data di Licenziamento	COSTO	Posizione Economica	CAUSALE
370	25/05/2019	43.883,41	D6(89)	quiescenza
951	15/06/2019	33.675,39	C4(14)	quiescenza
179	08/09/2019	34.265,37	C4(14)	quiescenza
233	23/11/2019	34.366,52	C5(88)	quiescenza
959	01/01/2019	33.333,54	C4(14)	quiescenza

Tot.

€ 179.524,23

**I dati economici riportati si riferiscono alla spesa tabellare iniziale di accesso alla categoria, calcolata per 13 mensilità e comprensiva degli oneri riflessi.*

Budget personale appartenente alla qualifica non dirigenziale

Nell'elaborare il presente documento di programmazione oltre a tener conto degli strumenti programmatori degli anni precedenti e delle esigenze che si sono andate a maturare e consolidare nel tempo bisogna tener conto che la spesa di personale di questo Ente è superiore al 25% delle spese correnti:

Pertanto in base alle tabelle sopra riportate la possibilità teorica di ricollocazione di nuove unità corrispondente in base alle cessazioni 2013, 2014 e 2015 ed alle cessazioni previste per il 2016 e 2017, 2018 e 2019 è pari a quanto di seguito riportato per il personale di qualifica non dirigenziale:

	Budget assunzionale 2015	Budget assunzionale 2016	Budget assunzionale 2017	Budget assunzionale 2018	Budget assunzionale e 2019	Budget assunzionale 2020
importo calcolato su pensionamenti anno precedente	14.193,34	81.083,32	94.074,46	308.222,58	150.795,50	179.524,23
residui non utilizzati anni precedenti	99.323,76	113.517,10	194.600,42	202.817,56	481.478,14	599.693,64
totale disponibilità nell'anno	113.517,10	194.600,42	288.674,88	511.040,14	632.273,64	779.217,87
importo utilizzato nell'anno per assunzioni			85.857,32	29.562,00	32.580,00	156.394,60
Residui da riportare per anno successivo	113.517,10	194.600,42	202.817,56	481.478,14	599.693,64	622.823,27

Budget personale dirigenziale

Il budget del personale di qualifica dirigenziale è stato calcolato su n. 2 posizioni in quiescenza rispettivamente negli anni 2015 e 2016 secondo quanto previsto dalla disciplina del dl 90/2014. Infatti come anche chiarito con il parere n. 73/2016 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia, con il quale, tra l'altro, viene precisato che, valgono, le percentuali previste dall' art. 3, comma 5, del dl 90/2014 (80% fino al 2017, 100% dal 2018), ma ovviamente solo con riferimento ai posti disponibili ex comma 219.

	Budget assunzionale dirigenti 2018	Budget assunzionale dirigenti 2019	Budget assunzionale dirigenti 2020
importo calcolato su pensionamenti anno precedente		€ 167.245,01	
residui non utilizzati anni precedenti	€ 180.054,53	€ 59.124,53	€ 105.439,54
totale disponibilità nell'anno	€ 180.054,53	€ 226.369,54	€ 105.439,54
importo utilizzato nell'anno per assunzioni	€ 120.930,00	€ 120.930,00	
Residui da riportare per anno successivo	€ 59.124,53	€ 105.439,54	€ 105.439,54

Rilevato quindi che per le motivazioni innanzi riportate dovute in gran parte al blocco delle assunzioni di dover programmare nuovamente l'assunzione di n. 10 Agenti di polizia municipale part time 50% previsti dalla precedente Delibera di G.M. n. 315/2015" Programma triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 di cui già risulta avviata la relativa procedura concorsuale, rettificando quindi integralmente quanto riportato nella delibera di G.M. n. 168/2016 e di poter procedere alle seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2017, 2018 e 2019 a valere sui margini assunzionali di cui sopra:

Ritenuto inoltre di dover programmare per l'anno 2018 l'assunzione di unità appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 L. 68/1999 a copertura della quota d'obbligo la cui spesa è esclusa dal computo dei limiti assunzionali di cui all'art. 1 co.228 L.208/2015 di cui ricorre l'obbligo per l'Ente:

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
1	Dirigente tecnico a tempo pieno e indeterminato		Procedura di mobilità o concorso	€ 120.930,00
1	Operatore a tempo pieno ed indeterminato	B1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 26.575,00

2	Istruttori tecnici geometri a tempo pieno ed indeterminato	C1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 59.124,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	D1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 32.580,00
5	Agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità	€ 157.080,00
1	Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità o concorso	€ 29.562,00

Nota Bene:

- le procedure assunzionali corrispondenti alle procedure di mobilità incidono solo sulla spesa del personale e non sul fabbisogno assunzionale dell'Ente;
- la spesa del Dirigente incide sul budget del personale dirigente come innanzi riportato

Rilevato altresì la necessità di dover procedere ad incrementare il personale afferente il corpo di polizia municipale che risulta essere fortemente sottodimensionato rispetto a quanto previsto dalla dotazione organica nonché rispetto alle innumerevoli incombenze che tale figura professionale è chiamata ad assolvere;

Ritenuto altresì di dover procedere ad incrementare le unità afferenti alle categorie protette al fine della piena ed esaustiva copertura della quota d'obbligo, e pertanto si prevede, nel corso del 2019, di addivenire al seguente piano assunzionale:

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
1	Dirigente tecnico a tempo pieno e indeterminato		Procedura di mobilità o concorso	€ 120.930,00
6	Agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità	€ 188.496,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	D1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 32.580,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	D1	Procedura di mobilità o concorso	€ 32.580,00
1	Operatori a tempo pieno ed indeterminato	B1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 26.575,00

Rilevato altresì la necessità di dover ulteriormente incrementare il personale afferente il corpo di polizia municipale per le motivazioni espresse per l'anno 2019;
Pertanto si prevede, nel corso del 2020, di addivenire al seguente piano assunzionale:

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2020				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
5	Istruttore di vigilanza	C1	Procedura di mobilità	€ 153.747,00
10	Agenti di polizia municipale part time 50% ed indeterminato	C1	Concorso	€ 156.394,60

Rilevato altresì:

1) che potranno essere attuate mobilità per interscambio o compensazione così come previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27.03.2015;

2) che secondo gli orientamenti espressi dalle sezioni regionali della Corte dei conti " il comando non è una assunzione di personale ma una forma di mobilità, di regola temporanea.. e che la relativa spesa non può essere peraltro assimilata a quella relativa ad una assunzione a tempo determinato rilevante ai sensi dell'art.9, co.28, del D.L. 78/2010, a condizione che la medesima spesa sia stata figurativamente mantenuta dall'ente cedente" ai fini del rispetto della citata disciplina, fermo restando che le spese sostenute per il personale comandato sono rilevanti ai sensi dell'art.1, co.557 296/2006 ("tetto di spesa") per l'ente di destinazione e non per l'ente cedente; (Corte dei conti del Lazio - Deliberazione 91 del 25.06.2014 ed in tal senso Corte dei conti Toscana -Deliberazione 6/2012 e Corte dei conti Liguria -Deliberazione 7/2012);

3) che i semplici incrementi orari dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr. parere n. 8/2012 Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna, parere n. 198/2011 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, parere n. 462/2012 Corte dei Conti Lombardi – Sezione Regionale di Controllo; parere n. 20/2014Corte dei Conti Campania Sezione Regionale di Controllo) quali nuove assunzioni, ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di bilancio (a differenza di quanto espressamente previsto per le trasformazioni del rapporto a tempo pieno del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale);

4) che eventuali progressioni di carriera di cui al vigente art. 52, comma 1bis del D. Lgs. 165/2001 (riserva dei posti agli interni nel limite del 50% di quelli messi a concorso), devono essere considerate nei limiti delle disposizioni in materia di assunzioni in quanto realizzazione di una novazione del rapporto di un dipendente su un ampliamento della dotazione organica ovvero come indicato dalla Corte dei Conti Sezione Campania

con deliberazione 182/2015 " ai fini del turn-over ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, tali operazioni vanno considerate come "cessazioni" per quanto concerne il precedente rapporto contrattuale estinto, mentre l'assunzione con il nuovo contratto potrà essere effettuata solo se saranno presenti, in base alle percentuali di legge, sufficienti spazi finanziari nel budget di legge" ;

5) che il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 (in G.U. 20/08/2016, n. 194), in particolare l'art. 17 relativo al personale insegnante ed educativo degli Enti Locali, inserisce, dopo il comma 228 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il comma 228 bis con il quale viene prevista la possibilità per i Comuni, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, di procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale - e il comma 228 ter che, anche al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine, stabilisce le modalità e le procedure per la realizzazione del citato piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo;

6) con deliberazione della Corte dei Conti n. 59/2010 - sezioni riunite in sede di controllo, si è affermato il principio secondo il quale i trasferimenti del personale con lo strumento della mobilità esterna anche intercompartimentale tra enti, si profilano in termini di neutralità di spesa e pertanto non configurano nuove assunzioni da finanziare a valere sulle sole facoltà assunzionali disponibili se e solo se intervengono tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, fermo restando comunque il rispetto dei limiti di contenimento complessivo della spesa del personale;

7) che al momento non si evidenziano esigenze temporanee o eccezionali, tantomeno esigenze sostitutive di personale a tempo indeterminato temporaneamente assente, tali da richiedere l'attivazione di contratti di lavoro a tempo determinato, dando tuttavia atto che all'occorrenza si provvederà con la rimodulazione del presente programma triennale del fabbisogno di personale.

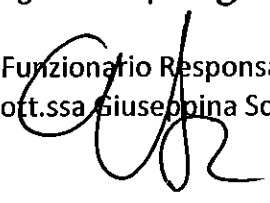
Ritenuto di modificare la precedente programmazione di cui alla delibera di Giunta n.168/2016 e ritenuto pertanto prioritario perfezionare le procedure necessarie per dar corso alle assunzioni ivi programmate la cui spesa, come certificato dallo stesso citato atto giuntale, è contenuta entro i limiti delle facoltà assunzionali residue del triennio 2012-2014 , correlate alle economie per cessazioni del personale del triennio 2011-2013 non vincolate alle assunzioni del personale soprannumerario degli enti di area vasta.

Dato atto che la maggiore spesa da sostenere per le unità da assumere è ampiamente compensata dai risparmi di spesa per le cessazioni per ciascun anno precedente a quello delle assunzioni per cui risulta rispettato il vincolo di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 come sostituito dall'art. 14 co.7 del D.lgsvo 78/2010 con le integrazioni di cui all'art. 1 co. 557/quarter della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del decreto legge 90/2010 convertito in Legge 114/2014.

Dato atto del parere favorevole espresso dal dirigente proponente ai sensi dell'art. 147 bis del Tuel approvato con D. Lgsvo 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori economico finanziario – Parere n° ²⁵ ²²¹¹ del 16/01/2017
acquisito al prot. n. ⁴⁴⁹⁵⁵ ~~1764~~ si invia al Dirigente Dipartimento Economico Finanziario dell'Ente quale
allegato al Dup 2018-2019: ²⁰²⁰ ~~2019~~. *ch*

Il Funzionario Responsabile
(Dott.ssa Giuseppina Sciarra)



Il Dirigente
(dott. Pasquale Fusco)





COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina

IL COLLEGIO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PROT. N. 061055 del 27.11.2017

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

*Al Responsabile del Dipartimento
Pianificazione Strategica ed Organizzativa dell'Ente*

Parere n. 25 del 22.11.2017

Oggetto: parere sul Programma Triennale del Fabbisogno del personale - DUP 2018-2020

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria,

VISTA la Relazione al DUP 2018 – 2020 per la parte relativa al Piano Triennale del fabbisogno del personale, sottoposta all'esame dell'organo di controllo ai fini dell'acquisizione del parere, di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. N° 267/2000, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

CONSIDERATO che il documento di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, prevede il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale ed il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;

CONSIDERATE le dettagliate motivazioni indicate nella Relazione al DUP per la parte relativa al Piano Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e le programmate previsioni di assunzione di personale per il citato triennio;

TENUTO CONTO dei richiami legislativi e di prassi richiamati nel **Programma Triennale del Fabbisogno del personale** ed in particolare l'innalzamento dei limiti di spesa consentito dall'art. 1 comma 479, lettera d) della legge n. 232 dell'11.12.2016;

TENUTO CONTO del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO che si propone il seguente Piano delle assunzioni per il triennio 2018/2020

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2018				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
1	Dirigente tecnico a tempo pieno e indeterminato		Procedura di mobilità o concorso	€ 120.930,00
1	Operatore a tempo pieno ed indeterminato	B1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 26.575,00
2	Istruttori tecnici geometri a tempo pieno ed indeterminato	C1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 59.124,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	O1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 32.580,00
5	Agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità o concorso	157.080,00
1	Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità o concorso	€ 29.562,00

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
1	Dirigente tecnico a tempo pieno e indeterminato		Procedura di mobilità o concorso	€ 120.930,00
6	Agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato	C1	Procedura di mobilità	€ 188.496,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	D1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 32.580,00
1	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno ed indeterminato	D1	Procedura di mobilità o concorso	€ 32.580,00
1	Operatori a tempo pieno ed indeterminato	B1	Categorie protette per disabili assunzione obbligatoria L.68/99 art.1 tramite centro per l'Impiego	€ 26.575,00

PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2020				
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
unità	Profilo Professionale	Categoria	Modalità	Totale spesa stimata
5	Istruttore di vigilanza	C1	Procedura di mobilità	€ 153.747,00
10	Agenti di polizia municipale part time 50% ed indeterminate	C1	Concorso	€ 156.394,60

Il Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al proposto **Programma Triennale del Fabbisogno del personale - DUP 2018-2020**

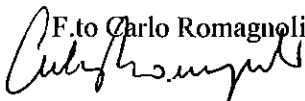
Latina, 22.11.2017

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria

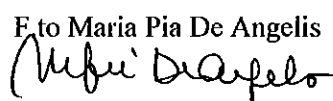
F.to Monia Gennari (Presidente)



F.to Carlo Romagnoli



F.to Maria Pia De Angelis



Piano di alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali non strumentali ed elenco immobili

BENI DA ALIENARE

1. VIA LUNGOMARE CABOTO — LOCALITA' ARZANO (Mazzamariello)

N. 33 Unità immobiliari — appartamenti

incluse le parti comuni proporzionali alle quote millesimali

2. VIA BAUSAN — QUARTIERE S. ERASMO

N. 15 Unità immobiliari — appartamenti

incluse le parti comuni proporzionalmente alle quote millesimali

3. SALITA DELLA CIVITA — VICO DELLA SORRESCA — PIAZZA TRANIELLO

N. 56 Unità immobiliari — appartamenti

Incluse le parti comuni proporzionalmente alle quote millesimali

4. PIAZZA COMMESTIBILI, CIVICO 10

N. 13 Unità immobiliari — destinate a Caserma del Carabinieri

incluse le parti comuni proporzionalmente alle quote millesimali

5. VIA GARIBALDI

N. 1 unità immobiliare destinata a Casa del Custode del Cimitero

6. VICO 13 VIA LUNGOMARE CABOTO

N. 2 unità immobiliari

7. PIAZZA COMMESTIBILI

1 unità immobiliare di cui al foglio 37 — particella 2228/parte

8. LUNGOMARE CABOTO N. 88

Ex mattatoio comunale 3 unità immobiliari

9. LUNGOMARE CABOTO N. 88

Ex mattatoio comunale attualmente immobile adibito a deposito comunale con annesso terreno

10. LUNGOMARE CABOTO

Terreno comunale attualmente deputato a isola ecologica

Il Dirigente
Dipartimento Riqualificazione
Urbana
(Arch. Roberto Guratti)



11. MONTE MONETA

Terreno di mq. 1.248.757 in Catasto Terreni Gg. 7 part. 1, previa affrancazione del terreno dell'uso civico o altro gravame ove sussistente

BENI DA VALORIZZARE

12. MONTE ORLANDO foglio 35 particella 32 (ex part. 70 e 71)

13. Piana di S. Agostino foglio 13 ex-particella 111 oggi particella 1173

14. TERRENI in località GAETA S. ERASMO

Foglio 37 — particella 710 (Ducato di Calabria)

Foglio 37 — particella 608

15. UNITA' IMMOBILIARE in località GAETA S. ERASMO

Foglio 37 — particella 2276 sub 2 (Ex corpo di Guardia La Favorita)

16. UNITA' IMMOBILIARE IN LOCALITA' GAETA S. ERASMO

Foglio 37 — particella 422 (Edificio denominato Gran Guardia).

17. FABBRICATO IN VIA FIRENZE (ex succursale Liceo Scientifico) foglio 34, particelle 1075 e 1076.

18. EX SEDE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI LATINA SITO IN VIA CALEGNA da adibire a Commissariato di P.S. di Gaeta e/o per altro ente pubblico.



[Faint handwritten notes at the bottom left of the page]

Comune di Gaeta

Documento Unico di Programmazione

2018 – 2019 - 2020

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011

(Obiettivi strategici e azioni

relative alla prevenzione della corruzione e alla illegalità)

INTRODUZIONE

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Gli indirizzi e obiettivi strategici sono suddivisi per Missioni attraverso le quali si sviluppano le Azioni correlate a ciascuno degli obiettivi strategici.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico - patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

COD	PROGRAMMA DI MANDATO
1	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

COD IND	INDIRIZZI STRATEGICI
	<p>Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".</p> <p>Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:</p> <ul style="list-style-type: none"> venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la

	<p>strutturazione delle misure e azioni di prevenzione</p> <p>La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.</p>
--	---

OBIETTIVI STRATEGICI	
COD	
	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.
	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la trasparenza e l'integrità L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Relativamente alla missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione, in relazione al programma 2: Segreteria generale, è possibile individuare in relazione a ciascun obiettivo strategico delle specifiche azioni relative alla prevenzione della corruzione ed alla illegalità, come indicato nelle tabelle seguenti:

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte: Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

-Redazione del PTPC e del PTTI quale sezione del PTPC;

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria Generale

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Durata: mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;

-Implementazione del controllo successivo mediante incremento del numero degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
-Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

Gli obiettivi strategici individuati per la missione 1 risultano essere trasversali a tutte le altre missioni individuate nel DUP per cui ciascun dirigente nell'ambito di propria competenza dovrà assicurare l'esatta osservanza delle disposizioni del piano anticorruzione e trasparenza dell'amministrazione comunale adottato con Deliberazione di Giunta n. 16 del 26/01/2017 ed in particolare:

1. Monitoraggio trimestrale delle attività e dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione anche mediante controlli a sorteggio sulle attività espletate dai dipendenti;
2. Individuazione dei rischi e predisposizione delle opportune azioni di contrasto;
3. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie;
4. Attestazione del monitoraggio delle attività e dei procedimenti maggiormente esposti a rischio di corruzione, nonché dei tempi procedurali;
5. Rotazione degli incarichi dei dipendenti che svolgono le attività a rischio corruzione con atto motivato e previa verifica delle professionalità necessarie da possedersi.

08 GEN. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. LUIGI PILONE





DUP 2018 – 2020
ALLEGATO N. 5

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

PIANO TRIENNALE 2018 – 2020 PER LA RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Articolo 2 – comma 594 e seguenti – Legge n°244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008).
Piano Triennale 2018 – 2020 per la razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento.

Premesso:

- Che la legge 24 Dicembre 2007, n°244 (FINANZIARIA 2008) – Art. 2 prevede:
«Comma 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;»
- Che il successivo comma 595 richiede l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Considerato che il piano richiesto si pone la finalità, individuata la dotazione informatica e l'apparecchiatura di telefonia mobile disponibile, di ottimizzarne l'utilizzo ricercando la maggiore efficienza ed efficacia contemperando ciò con il contenimento delle spese al fine di stabilire il miglior rapporto possibile tra costi e benefici;

Visto il comma 597 che impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interni ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Visto l'Allegato "5" alla Deliberazione di Consiglio Comunale di aggiornamento del Documento unico di Programmazione (DUP) - Discussione e conseguente deliberazione (Art.170 - comma 1 - del Decreto Legislativo n°267/2000), contenente il Piano Triennale 2017 – 2019 per la Razionalizzazione e Contenimento delle Spese di funzionamento dell'Ente;

Viste le relazioni dei Dirigenti di Dipartimento:

Il Dirigente del Dipartimento di
Amministrazione Generale

- Comando Polizia Locale: prot. 034390 del 07/07/2017;
- Dipartimento "Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale": prot. 035070 del 11/07/2017;
- Dipartimento "Programmazione Economica e Finanziaria": prot. 037061 del 20.07.2017 ;
- Dipartimento "Riqualificazione Urbana": prot. n. 036771 del 18/07/2017;
- Dipartimento "Cultura e Benessere Sociale": prot. n. 036932 del 19/07/2017 a firma del Dirigente Dott. Fusco Pasquale e prot. n. 037143 del 20.07.2017 del Dirigente f.f. Segretario Generale Dr. Luigi Pilone per i servizi di rispettiva competenza ;
- Avvocatura Comunale: prot. 036856 del 18/07/2017;
- Segreteria Generale: prot. n. 035024 del 11/07/2017

Visto il comma 598 che prevede, infine, che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 82/2005);

Di seguito si individuano i seguenti obiettivi primari di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento:

- 1) Contenimento costi della telefonia fissa e mobile;
- 2) Avanzamento smaterializzazione atti e procedure amministrative;
- 3) Completamento sistema unico per la redazione degli atti amministrativi;

Una copia del presente provvedimento verrà trasmessa ai Dirigenti per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel piano nel corso del triennio;

Entro il 30 marzo di ogni anno, di concerto con i responsabili dei servizi, sarà predisposta la relazione consuntiva annuale da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, agli organi di controllo interno nonché alla Giunta Comunale.

Gaeta, 20 luglio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

 Dr. Luigi PILONE

Il Resp.le del Procedimento
 Dott.ssa Maria Porceddu




CITTA' DI GAETA

PROVINCIA DI LATINA

COMANDO CORPO POLIZIA LOCALE

UFFICIO DEL VICE COMANDANTE

VIA E. FILIBERTO - 04024 GAETA (LT) - TEL. 0771-469300 - FAX. 0771-450198

e-mail: poliziamunicipale@comune.gaeta.lt.it

Prot. n. 34390

Del 7/07/2017

Al Segretario Generale

E, p.c. Al Sindaco

SEDE

Oggetto: piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature – Legge n. 244/2007 articolo 2, commi 544 e 595. Triennio 2018-2020.

La Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) prevede l'obbligo di predisporre un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al contenimento delle spese correnti di funzionamento. Nello specifico la su citata Legge detta numerose ed importanti disposizioni tese alla razionalizzazione e contenimento della spesa di gestione dei beni strumentali, del parco autoveicoli e delle telecomunicazioni.

Atteso quanto sopra si rileva quanto segue.

APPARECCHIATURE INFORMATICHE E SIMILI

Situazione attuale

Ogni postazione di lavoro è dotata di personal computer e solo alcune di singola stampante e quasi nella totalità delle macchine è installato il sistema Microsoft.

Il Comando di Polizia Locale, in ragione dell'elevato numero di violazione amministrative lavorate e della necessità di avvalersi di sistemi di posta elettronica ha provveduto ad attivare autonomi collegamenti internet oltre che a disporre l'adozione di adeguate misure di sicurezza per la salvaguardia dei dati.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2018/2020

5
6
7

8

9
10

11
12
13

nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi dell'amministrazione, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa con l'economicità della spesa. Proprio per questo, è stata evitata l'assegnazione di apparecchiature fax e fotocopiatrici ad uso interno dei singoli uffici, limitando tale criterio di assegnazione solo laddove necessario per comprovate esigenze di servizio e/o di riservatezza. E' stata pertanto privilegiata la collocazione delle apparecchiature in aree di lavoro comuni, rendendole disponibili a più uffici attigui.

Non si prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasti irreparabili od obsolescenza.

Si intende, in conclusione, mettere in atto azioni che, tenendo in considerazione il processo evolutivo sia in ambito tecnologico che normativo, mirano a garantire uno standard prestazionale nelle postazioni di lavoro ottimale al fine di ottenere un miglioramento nella qualità e nei servizi resi sia internamente all'Ente (servizi di back-office) che all'esterno (servizi di front-office) in un'ottica di andamento di spesa di carattere sostanzialmente costante. Ulteriore obiettivo da consolidare è la smaterializzazione degli atti che permetterebbe uno snellimento delle procedure attraverso la standardizzazione dei procedimenti e il monitoraggio del loro iter. L'adozione di tali sistemi porterà evidentemente ad un contenimento delle spese con un taglio sostanziale dell'uso della carta e dei materiali di consumo utilizzati nella stampa

TELEFONIA

Situazione attuale

Per la telefonia fissa (fonia e trasmissione dati) ci si avvale del centralino del Comune di Gaeta tranne che per alcune utenze dirette (numero di emergenza noto solo alle Forze dell'ordine e fax autonomo) indispensabili per esigenze correlate ai servizi indifferibili d'istituto. Occorre, altresì, precisare che l'assegnazione e l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile, in totale tredici (di cui solo due linee aperte), è avvenuta sulla base di un criterio improntato ad una politica gestionale restrittiva di utilizzo predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio, reperibilità o situazioni di emergenza.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2018/2020

Ci si riporta alle misure disposte dall'Ente tenendo conto dell'opportunità che esse siano preventivamente concordate con lo scrivente Corpo al fine di operare il giusto raccordo con le peculiari esigenze di istituto. A tal fine al personale che espleta servizio esterno è assegnato l'uso del telefono mobile limitatamente al periodo necessario allo svolgimento del servizio ed in alternativa all'uso dei collegamenti a mezzo sistemi radiomobili nelle zone non coperte da segnale radio.

Situazione attuale

Elenco automezzi in dotazione alla Polizia Locale

Targa	Modello	Anno immatricolazione
AX572EF	Fiat scudo	30/03/1998
Polizia Locale YA234AM	FIAT Panda	16/07/2012
Polizia Locale YA255AM	FIAT Grande Punto	06/09/2012
Polizia Locale YA254AM	FIAT Grande Punto	06/09/2012
DB811WF	FIAT Panda	10/10/2006
CX882DP	Toyota rav 4	05/07/2005
DL588CV	Fiat Grande punto	30/07/2007
DB85592	Ducati motor	10/08/2007
DB85591	Ducati motor	10/08/2007
DB85807	Ducati motor	28/11/2007
DB85808	Ducati motor	28/11/2007
DM952WS	Opel Vivaro	04/02/2008
Polizia Locale YA929AA	Fiat Bravo	18/03/2010

E' stata, inoltre, espletata la procedura di acquisto, tramite adesione alla convenzione stipulata dalla Consip s.p.a., di un altro veicolo Fiat Punto street 1.2 69 cv.

Misure di razionalizzazione nel triennio 2018/2020

Il Comando di Polizia Locale nel triennio 2018/2020 si propone di consolidare le misure già in essere finalizzate al contenimento della spesa ed in particolare proseguirà secondo la linea della trasparenza con riferimento alla percorrenza chilometrica, ai tempi di percorrenza ed ai consumi. Si prediligerà, altresì, lo svolgimento di alcuni servizi a mezzo di due ruote (bicicletta e moto).



Il Vice Comandante
(Cap. Dott. Mauro Renzi)

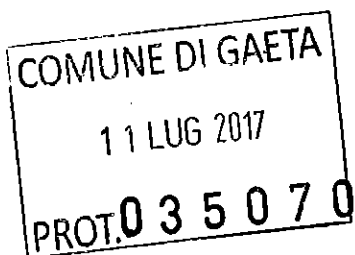


COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO CURA QUALITA' DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROT. N. _____



Al Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: Piano Triennale 2018 – 2019 – 2020 per la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture.

Riferimento Vs. nota 33773 del 04/07/2017.

In merito al disposto di cui all'art. 2, comma 594 lett. A della L. 24.12.2007 n° 244 ed alla necessità di razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio attraverso la predisposizione di un piano triennale, si rileva quanto segue:

- ✓ è stato notevolmente ridotto il numero di stampanti, fax e fotocopiatrici ad uso interno dei singoli uffici sostituite da una sola stampante, per tutto il Dipartimento con un livello di efficienti solo sufficiente,
- ✓ la dotazione hardware del Dipartimento è costituito da 1 personal computer per ogni dipendente, sostituiti nel tempo in base alla loro obsolescenza; l'utilizzo di tali apparecchiature non è supportato da una rete adeguatamente organizzata che consente di razionalizzare l'utilizzo degli archivi informatici ed il passaggio di tali dati tra i vari uffici e in alcuni casi anche all'interno dello stesso ufficio, che compongono il Dipartimento, nonché la condivisione delle periferiche;
- ✓ alcuni computer sono obsoleti e non permettono l'utilizzo della rete;
- ✓ il plotter in dotazione al Dipartimento non è stato funzionante per molto tempo ed a oggi è di difficile reperimento la cartuccia dell'inchiostro;

In riferimento a quanto suddetto si rileva una certa difficoltà all'acquisto della componentistica di consumo (tastiere, cartucce) e dotazioni strumentali necessarie per rilevare problematiche del territorio (distanziometro infrarossi, macchina fotografica Reflex con obiettivo 35-200 mm) tramite il centro unico d'acquisto, che di fatto limita fortemente l'uso del plotter ed il lavoro dell'ufficio progettazione.

Si ritiene pertanto, allo stato attuale, che la dotazione delle attrezzature di codesto Dipartimento sia strettamente limitata alle esigenze immediate e funzionali al regolare svolgimento delle attività istituzionali e benché l'obiettivo dell'ufficio sia quello di provvedere alla massima razionalizzazione della propria organizzazione, ulteriori misure oltre quelle già previste non sono oggettivamente possibili, senza incorrere nel rischio della inefficienza del funzionamento della struttura.

Distinti saluti

Il Dirigente del Dipartimento
Dott. Pasquale FUSCO



Comune di Gaeta (LT)

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Prot. n. del 20 LUG 2017

37 06 1

Al Segretario Generale
Dott. Luigi Pilone

SEDE

Oggetto: Trasmissione Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature Legge n. 244/2007 articolo 2, commi 594 e 595. Triennio 2018-2020.

Si trasmette in allegato il Piano in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria – S.I.C.

Prol 370617

il 20 LUG. 2017

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE Legge n. 244/2007 articolo 2, commi 594 e 595. Triennio 2018-2020.

La legge 24 Dicembre 2007, n. 244. (FINANZIARIA 2008) — Art. 2 comma 594 lett. a) - prevede l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Il successivo comma 595 richiede l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

In relazione all'oggetto, per il Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria, si rappresenta quanto segue:

- il Dipartimento non è dotato di automezzi e/o motomezzi;
- tutte le postazioni informatiche risultano conformi ai requisiti di sicurezza ma si ha la necessità di 4/5 nuove postazioni di lavoro complete;
- attualmente sono assegnati n. 4 apparecchi di telefonia mobile assegnati rispettivamente al Dirigente, al Funzionario Direttivo Contabile del Dipartimento, al Centro prenotazioni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ed al Centro prenotazioni Festival dei Giovani;

In relazione alle attività del *Sistema Informativo Comunale* si rappresenta che nell'ultimo triennio si è provveduto alla sostituzione di oltre il 60% delle postazioni di lavoro informatiche in dotazione al Comune di Gaeta, all'aggiunta di nuovi server per l'archiviazione dei dati e la gestione della sicurezza informatica, ad una nuova connessione a banda larga, al noleggio delle macchine da stampa centralizzato, al nuovo portale istituzionale e ad altre attività che oltre a garantire l'efficientamento del Sistema informativo Comunale hanno generato un risparmio per l'Ente in termini di razionalizzazione della spesa.

Per il corretto svolgimento del lavoro dell'Ente, ed in considerazione dell'esponentiale aumento di procedure informatiche previste dall'Agid, per il prossimo triennio, si provvederà ad attivare i necessari sistemi esterni all'Ente per la conservazione certificata dei dati, nonché ad aumentare ulteriormente il livello di sicurezza dei backup implementando l'hardware necessario per l'archiviazione replicata dei dati in modo da garantire tempi sempre più brevi nella gestione del disaster/recovery.

Con l'utilizzo delle attuali connessioni internet a banda larga simmetrica, sperimentato nell'ultimo anno, ed in considerazione del notevole incremento dei dati scambiati sia

all'interno della rete comunale che verso la rete internet, si rendono necessari interventi strutturali e sostituzioni di alcuni apparati. Nello specifico l'Ente dovrà realizzare delle "dorsali" in fibra ottica per il collegamento degli armadi di piano al "centro stella" nella sala server, e sostituire gli attuali router, ormai obsoleti, con nuove modelli ad elevate prestazioni in grado di gestire il flusso dati generato verso internet.

Anche la banda dell'attuale connessione internet sarà aumentata e portata dagli attuali 50/50 Mbps ad una banda di 100/100 Mbps in considerazione anche dell'imminente avvio dell'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) e della Carta d'Identità Elettronica che prevedono lo scambio dati continuo dell'archivio anagrafe comunale con quello nazionale.

Per rendere sempre più fluide e veloci le attività informatiche all'interno del palazzo comunale sarà implementata una rete Wi-Fi unica per consentire al personale autorizzato di accedere ai propri dati da qualsiasi dispositivo mobile (smart-phone, tablet, notebook), inoltre sarà potenziata, ed allargata l'attuale rete wi-fi esterna per consentire il collegamento delle sedi distaccate ed eventualmente delle scuole.

Senza tralasciare l'aspetto della sicurezza dei dati, sarà implementato un servizio di gestione centralizzata dell'antivirus e saranno sostituite le Workstation rimaste equipaggiate con sistemi operativi non più aggiornati dalle case produttrici.

Considerata l'esiguità delle dotazioni assegnate si rappresenta che questo Dipartimento. intende eseguire, per quanto possibile, livelli di efficienza con contestuale contenimento o riduzione della spesa l'uso più razionale delle dotazioni assegnate.

Il Dirigente

D.ssa Maria Veronica Gallinaro



COMUNE DI GAETA

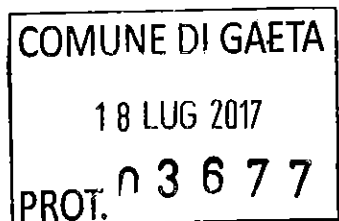
Provincia di Latina
p. iva 00142300599

=0=

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Piazza XIX Maggio, 10 - 04024 Gaeta - tel. 0771/469403 fax 0771/469433

Prot. n. 60885 del 26. ottobre 2015



Al Dirigente del dipartimento
Pianificazione e Sviluppo
organizzativo dell'Ente
S E D E

OGGETTO : piano triennale 2018 – 2020 per razionalizzazione delle attrezzature.

In merito al disposto dell'art. 2 comma 594 lett. A) della legge 24 Dicembre 2007 n° 244 (Finanziaria 2008) e alla necessità di razionalizzare l'utilizzo delle dotazione strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio attraverso la predisposizione di un piano triennale, si rileva quanto segue:

la dotazione hardware del settore è costituita da 1 personal computer per ogni dipendente, sostituiti nel tempo in base alla loro obsolescenza, e di diverse stampanti, con un discreto livello di efficienza; l'utilizzo di tali apparecchiature non è supportato da una rete adeguatamente organizzata che consente di razionalizzare l'utilizzo degli archivi informatici e il passaggio di dati tra vari uffici – e in alcuni casi anche all'interno dello stesso ufficio - che compongono il settore, nonché la condivisione delle periferiche.

Nel 2012 è stato acquistato un nuovo plotter in dotazione al settore; la dotazione di una stampante efficiente dovrebbe consentire una consistente contrazione dei costi di stampa e riproduzione degli elaborati grafici; purtroppo si rileva una concreta difficoltà all'acquisto della componentistica di consumo (testine, cartucce) tramite il centro unico d'acquisto, nonostante i reiterati solleciti da parte dell'ufficio che di fatto ha impedito fortemente l'utilizzo dei plotter.

In merito al disposto dell'art. 2 comma 595 della legge n° 244/2007 che richiede l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile, si rileva che il Settore scrivente ha in dotazione una scheda ed un cellulare in uso al Dirigente, al quale è richiesta di fatto la disponibilità alla reperibilità anche al di fuori dell'orario d'ufficio.

Si ritiene inoltre l'indispensabile acquisto di un mobile di sicurezza o di una cassaforte che possa garantire la necessaria riservatezza e sicura conservazione di determinati atti con particolare riferimento alle procedure di gare.

Al momento non necessita potenziamento e/o sostituzione attrezzature informatiche, con riserva di verificare nel corso dell'esercizio finanziario la corretta rispondenza di tale attrezzature.

Quanto sopra al fine di conseguire livelli d'efficienza con contestuale contenimento o riduzione della spesa attraverso un sempre più razionale utilizzo di tali risorse strumentali.

Il Dirigente del Dipartimento R.U.
Arch. Roberto Guratti



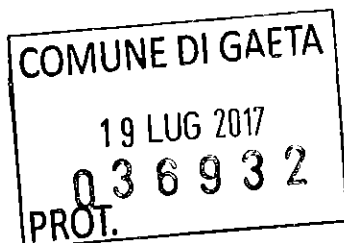
COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

DIPARTIMENTO CULTURA E BENESSERE SOCIALE

Piazza XIX Maggio n.10 - 04024 Gaeta LT - Partita I.V.A. 00142300599

Prot. n.



Al Segretario Generale
Dott. Luigi Pilone



e, p.c.

Al Sig. Sindaco
Dott. Cosmo Mitrano

LORO SEDI

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE.

Legge nr. 244/2007 articolo 2, commi 544 e 595. Triennio 2018-2020.

La Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (FINANZIARIA 2008) – Art. 2 comma 594 lett. a) – prevede l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio.

Il successivo comma 595 richiede l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

In riferimento a quanto indicato si rappresenta quanto segue:

Il Dipartimento Cultura non è dotato di automezzi e/o motomezzi; tutte le postazioni informatiche risultano conformi ai requisiti di sicurezza ma obsolete e vi è il rischio ricorrente di paralisi dei Servizi, ed è estremamente difficoltosa anche l'ordinaria attività d'ufficio. Pertanto si evidenzia la necessità di sostituire le apparecchiature secondo lo stato di obsolescenza delle stesse. L'obiettivo è infatti quello di migliorare le postazioni di lavoro per raggiungere maggiori livelli di efficienza con contestuale contenimento o riduzione della spesa, ottimizzando il rapporto costi/benefici. Si richiede inoltre l'acquisto di scanner e pc portatile e/o Ipad, in quanto l'ufficio ha la necessità di mostrare i lavori in essere anche fuori dalla Casa Comunale. si dovrà procedere alla complessa messa in sicurezza della rete e dei server costituendo ciò la premessa per consentire l'accesso dall'esterno, da parte degli utenti interessati, ai dati del Comune.

Inoltre il Dipartimento necessita di almeno un'apparecchiatura di telefonia mobile e di un fax.

Il Dirigente
Dott. Pasquale FUSCO



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento
Cultura e Benessere sociale

37 1 4 3
20 LUG 2017

Al Dirigente del Dipartimento
Programmazione Economica
e Finanziaria
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

SEDE

->

Al Sig. Sindaco

SEDE

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE.
Legge nr. 244/2007 articolo 2, commi 544 e 595. Triennio 2018/2020.

La legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) – Art. 2 comma 594 lett. a) – prevede l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

Il successivo comma 595 richiede l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

La presente relazione si riferisce alle attività del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale – Servizi Socio Assistenziali.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE NEL TRIENNIO 2018-2020

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede, all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

APPARECCHIATURE INFORMATICHE



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento
Cultura e Benessere sociale

La situazione delle apparecchiature informatiche risulta critica in quanto molte risultano vetuste, con il rischio ricorrente di paralisi dei diversi Servizi.

L'eventuale impossibilità di svecchiare e/o sostituire le apparecchiature rende estremamente difficoltosa anche l'ordinaria attività d'ufficio.

Inoltre, allo stato attuale, sono in corso interventi finalizzati ad uniformare i software gestionali con una unica software house che consentirà, se realizzata, il superamento della incomunicabilità tra i diversi sistemi utilizzati.

In particolare anche numerosi adempimenti collegati alla trasparenza diventeranno più semplici favorendo quindi un puntuale adeguamento alla vigente normativa.

Per quanto precede, rispetto alla attuale situazione, si evidenzia la necessità di sostituire le apparecchiature secondo il grado di obsolescenza delle stesse attraverso il sistema CONSIP – Acquisti in rete – valutando, comunque, la migliore modalità di approvvigionamento.

L'obiettivo è quello di migliorare le prestazioni di lavoro e che quest'ultimo si svolga in condizioni di sicurezza ed affidabilità ottimizzando il rapporto costi/benefici.

Si auspica, nel triennio di riferimento, di giungere ad una unificazione dei gestionali sotto l'egida di una software house semplificando, quindi, le operazioni informatiche e riducendo al minimo i consumi di prodotti quali carta e simili migliorando l'interoperatività tra i Dipartimenti ed i singoli uffici.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Allo stato attuale il Dipartimento Benessere Sociale ha aderito alla proposta della Società PMG Italia, specializzata nel fornire agli Enti Locali servizi gratuiti di mobilità garantita, attraverso la concessione, in comodato gratuito, di un autoveicolo Fiat modello Ducato, con sistema di carico di carrozzine per persone svantaggiate. Nel mese di gennaio 2018 il periodo di concessione del comodato d'uso gratuito giungerà a naturale scadenza e si auspica in un rinnovo della convenzione, in quanto il comodato d'uso gratuito di un automezzo attrezzato risulta, non solo vantaggioso per l'Ente e la comunità, ma di grande valore sociale e umanitario, orientato a sviluppare la cultura della solidarietà, essendo fondato sulla formula della pubblicità mobile delle imprese presenti sul territorio.

Va segnalato inoltre la necessità del Servizio Sociale di utilizzare una autovettura di servizio per i numerosi accessi urbani e fuori Comune che è chiamato a svolgere con frequenza.

FOTOCOPIATRICI

La fotocopiatrice, attualmente in dotazione, conserva la funzione di stampante di rete con collegamento tra tutti gli uffici. E' dotata, inoltre, di ulteriori funzioni di scanner e di fax, utilizzabili in rete da ogni ufficio. Il contratto di noleggio prevede la manutenzione della macchina e la fornitura di materiali di consumo, al fine di conseguire risparmi sugli acquisti di toner per le stampanti, e un costo aggiuntivo per le copie di numero superiore a quelle comprese nel canone di noleggio.

CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO

Il consumo di carta e di materiale di facile consumo è stato pressoché costante se si considera l'aumento del costo della carta. Gli acquisti sono effettuati dalla Centrale Unica Acquisti dell'Ente, valutando diversi preventivi ed applicando, là dove attiva, la convenzione Consip. Sono



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento
Cultura e Benessere sociale

state date indicazioni al personale dipendente circa il limitare la stampa a colori solo per le lettere ufficiali e in caso di utilità.

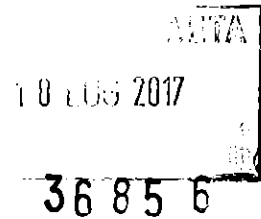
Il Dirigente F. F.
(dott. Luigi Pilone)

20 LUG. 2017.



COMUNE DI GAETA
(Provincia di Latina)
Avvocatura Comunale

Avv.to Daniela Piccolo
Avv.to Annamaria Rak



Prot

565/17/Av

Gaeta, 18/07/2017

→ Al Segretario Generale
Dott. Luigi Pilone

pc

Al sig. Sindaco
Del Comune di Gaeta

U R G E N T E

OGGETTO : piano triennale 2018-2020 per la razionalizzazione delle attrezzature -Legge n.244/2007 articolo 2 commi 544 e 595- relazione Avvocatura Comunale -

In relazione all'oggetto , il sottoscritto Avv.to Daniela Piccolo, n.q. di coordinatrice della Avvocatura Comunale, **per ciò che concerne il piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature reitera il contenuto delle precedenti relazioni ed ulteriormente precisa quanto segue:**

- 1) **Come prima priorità, l'ufficio legale non è dotato di automezzi, ed a tal proposito si segnala che, sono numerose le uscite di servizio effettuate per presenziare alle udienze e svolgere le incombenze di cancelleria da parte della Avvocatura Comunale, pertanto, in mancanza di una autovettura di servizio, le stesse vengono eseguite con mezzi pubblici (treno, autobus etc) ove possibile, ed in mancanza, con autovetture personali, e rappresentano per lo scrivente ufficio svolgimento di attività funzionale alla propria mansione professionale (presenza alle udienze, accessi ai vari Tribunali ed alla cancellerie per adempimenti inerenti i mandati difensionali), pertanto si rende improcrastinabile per il futuro che l'ufficio venga dotato di autonoma autovettura, nella logica della razionalizzazione dei costi e della efficienza e funzionalità dello stesso.**
- 2) **Per ciò che concerne i personal computer, come già segnalato varie volte per le vie brevi, necessita una ulteriore implementazione di tali beni strumentali presso l'ufficio legale anche in considerazione della presenza di due praticanti che svolgono la pratica professionale.**

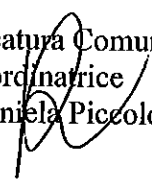


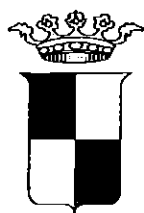
- 3) Con la introduzione del processo telematico sia civile che amministrativo i computer sono **strumenti indispensabili ed insostituibili**, in considerazione dell'enorme mole di lavoro di collazione dei fascicoli che viene quotidianamente eseguito, **oltre alla obbligatoria trasmissione** degli atti giudiziari, per cui se ne richiede un numero adeguato alle necessità, in considerazione anche del fatto che si deve utilizzare al meglio il sistema di archiviazione dei dati delle singole pratiche .

Si ritiene pertanto, allo stato attuale che la dotazione dell'ufficio legale sia insufficiente rispetto alle necessità, ed in considerazione di ciò , nell'interesse dell'ente e del regolare svolgimento della delicata attività dell' ufficio, non è oggettivamente ipotizzabile di valutare interventi di razionalizzazione per i prossimi anni per ciò che concerne i già pochi beni strumentali assegnati rispetto a quelli in dotazione da tempo, senza incorrere nel rischio della inefficienza del funzionamento della struttura.

Tanto si doveva, per quanto di competenza.

Per la avvocatura Comunale
La coordinatrice
Avv.to Daniela Piccolo





COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

Prot. n° **35024** 

li **11 LUG 2017**

Al Sig. Sindaco
Dott. Cosmo Mitrano

S E D E

Oggetto: Piano Triennale per la razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento - Legge n. 244/2007 articolo 2, commi 544 e 595. Triennio 2018 - 2020.

L'andamento dei costi durante l'anno 2017, come si evince dalla relazione della Ditta "Gata Consulting Servizi e Consulenze", affidataria del monitoraggio, razionalizzazione e contabilizzazione dei costi relativi alle forniture di telefonia fissa, in base ai dettami della Legge 135/2012, il Comune di Gaeta ha avviato un Piano di Razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento, che ha portato nel giro di cinque anni, dal 2012 al 2017, alla disattivazione di n° 6 utenze di fonia, nonché alla dismissione dei servizi di assistenza e manutenzione non utilizzati, al fine di ridurre ulteriormente il costo del traffico telefonico da rete fissa.

Questo ha permesso al Comune di Gaeta di essere perfettamente in linea con gli indirizzi della Legge 135/2012, meglio nota come "Spending Review".

Tutte queste operazioni di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, hanno comportato nel 2013 per il Comune una riduzione della spesa di telefonia fissa rispetto all'anno 2012, di circa € 6.700,00, nel 2014 un taglio dei costi sostenuti di circa € 8.100,00, nel 2015 una riduzione per oltre € 1.000,00, nel 2016 ulteriori tagli per circa € 410,00 e nel 2017 riduzioni ulteriori per circa € 500,00.

Per quel che concerne la programmazione triennale per la razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2018 - 2020 è prevista una ulteriore diminuzione dei costi per la gestione del sistema delle telecomunicazioni attraverso ulteriori tagli della struttura telefonica dell'Ente e con il miglioramento dell'efficienza ed introduzione di nuovi servizi e funzionalità, attraverso l'attivazione di un nuovo piano tariffario in convenzione Consip mediante apposita convenzione sottoscritta di Telefonia fissa e connettività IP 4 con il gestore Telecom Italia, tramite il portale Acquistinretepa.

Per quel che concerne la programmazione triennale per la razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2018 -2020 ci si prefigge di raggiungere le seguenti economie:

a) telefonia fissa € 19.347,32 (previsione assestamento spesa al 2017)

2018	€ 19.000,00 (-1,8%)
2019	€ 18.750,00 (-1,3%)
2020	€ 18.250,00 (-2,8%)

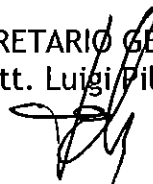
b) telefonia mobile €8.578,84 (previsione assestamento spesa al 2017)

2018	€8.000,00 (-1%)
2019	€7.900,00 (-1,2%)
2020	€7.800,00 (-1,2%)

Per l'impatto ed il risparmio del nuovo sistema informatico unificato e della dotazione strumentale informatica le valutazioni sono di competenza del Dirigente S.I.C.

Quanto alle dotazioni strumentali della struttura assegnata non si registrano variazioni rispetto alla situazione precedente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi Pilone)



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(2018-2020)

*Art . 2, commi 594 e seguenti della Legge n . 244 del 24/12/2007
(Legge finanziaria per l'anno 2008)*

TELEFONIA FISSA - MOBILE

GAETA, 05 Luglio 2017

GATACONSULTING Servizi & Consulenze

PREMESSO

- che la Legge 244/07 (legge finanziaria) stabilisce all'art. 2 lettera a) comma 589 l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di adeguare la propria modalità operativa alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005);
- che la P.A. ha obbligo comunque di adottare misure di contenimento delle spese telefoniche;
- che al fine del contenimento delle spese, la legge finanziaria impone, come definito al comma 594, a tutte le amministrazioni di adottare piani triennali, finalizzati alla riorganizzazione interna ed al conseguimento di risparmi gestionali;
- che al comma 595 dell'articolo n. 2 della finanziaria vengono indicate misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchi di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;

TELEFONIA FISSA

In merito al servizio di **Telefonia Fissa** (fonia e trasmissione dati) il Comune di Gaeta ha avviato già dall'anno 2008 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2014-2017 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi.

Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze fonia e dati dell'Ente, garantendo per lo stesso un sensibile ridimensionamento della struttura telefonica ed una conseguente e significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2012-2017 sulla rete di Telefonia Fissa del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di monitoraggio e razionalizzazione dei conti telefonici:

SPESA ANNO 2012

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	36	€ 30.904,50
Utenze dati	7	€ 4.901,63
TOTALI	43	€ 35.806,13

SPESA ANNO 2013 (- 18,75%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	35	€ 25.204,78
Utenze dati	6	€ 3.887,50
TOTALI	41	€ 29.092,28

SPESA ANNO 2014 (- 27,87%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.990,94
Utenze dati	8	€ 2.993,50
TOTALI	39	€ 20.984,44

SPESA ANNO 2015 (- 5%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	33	€ 17.818,88
Utenze dati	8	€ 2.150,50
TOTALI	41	€ 19.969,38

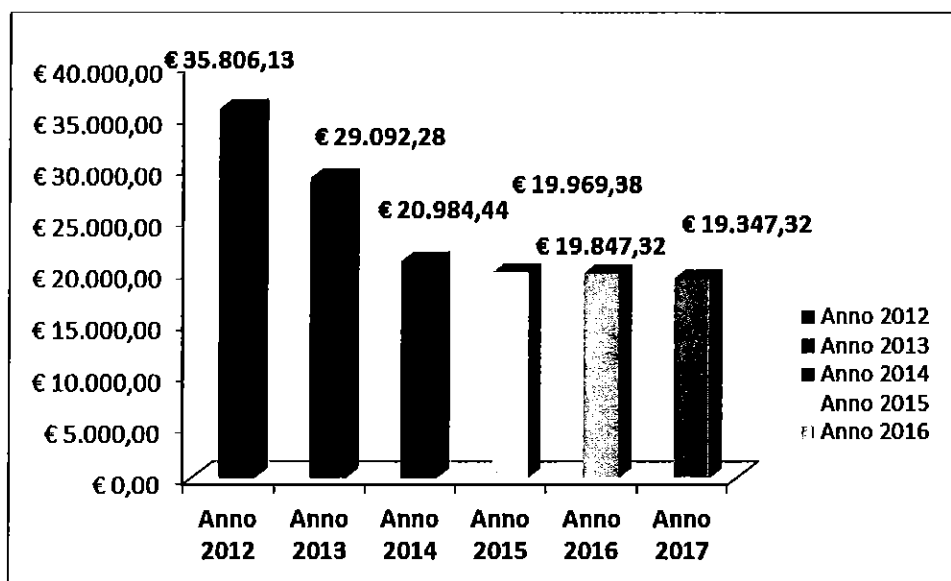
SPESA ANNO 2016 (- 0,7%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	32	€ 17.547,32
Utenze dati	8	€ 2.300,00
TOTALI	40	€ 19.847,32

SPESA ANNO 2017 (- 2,5%) – PREVISIONE

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.347,32
Utenze dati	7	€ 2.000,00
TOTALI	38	€ 19.347,32

RIDUZIONE SPESA TELEFONIA FISSA (2012-2017)



RISPARMI GENERATI (2012-2017)

- Tra il 2012 e il 2017, oltre alla disattivazione di 6 utenze fonia, sono stati dismessi servizi di assistenza e manutenzione non utilizzati ed al fine di ridurre ulteriormente il costo del traffico telefonico da rete fissa, ma soprattutto è stata sottoscritta la convenzione Consip Telefonia fissa e connettività IP 4, con il gestore Telecom Italia, tramite il portale Acquistinretepa. Questo ha permesso al Comune di Gaeta di essere perfettamente in linea con i dettami della legge 135/2012, meglio nota come "Spending Review". Tutte queste operazioni di razionalizzazione, hanno comportato nel 2013 per il Comune una riduzione della spesa di telefonia fissa rispetto all'anno 2012, di circa € 6.700,00, nel 2014 un taglio dei costi sostenuti di circa € 8.100,00, nel 2015 una riduzione per oltre € 1.000,00, nel 2016 ulteriori tagli per circa € 410,00 e nel 2017 riduzioni ulteriori per circa € 500,00.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020

Per il triennio 2018/2020 è prevista un'ulteriore diminuzione dei costi per la gestione del sistema delle telecomunicazioni attraverso ulteriori tagli della struttura telefonica dell'Ente e con il miglioramento dell'efficienza ed introduzione di nuovi servizi e funzionalità.

In particolare verrà dato impulso alle seguenti attività:

- ristrutturazione degli uffici comunali con innovazione delle reti telefoniche;
- ulteriore taglio delle utenze telefoniche in eccedenza;
- attivazione del nuovo piano tariffario in convenzione consip;

PREVISIONE DI SPESA – 2018 (- 1.8%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.000,00
Utenze dati	7	€ 2.000,00
TOTALI	38	€ 19.000,00

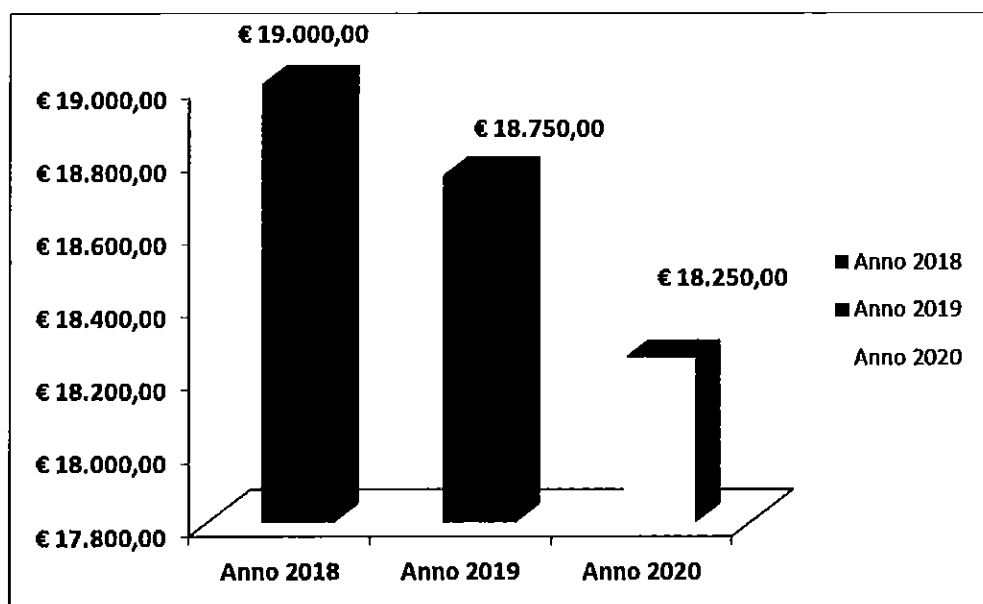
PREVISIONE DI SPESA – 2019 (- 1,3%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 16.750,00
Utenze dati	7	€ 2.000,00
TOTALI	38	€ 18.750,00

PREVISIONE DI SPESA – 2020 (- 2,8%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	30	€ 16.250,00
Utenze dati	6	€ 2.000,00
TOTALI	36	€ 18.250,00

PREVISIONE RIDUZIONE SPESA TELEFONIA FISSA (2018-2020)



TELEFONIA MOBILE (Art. 2, comma 595, legge 244/07)

In merito al servizio di **Telefonia Mobile** il Comune di Gaeta ha avviato già dall'anno 2008 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2012-2017 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi. Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze mobili dell'Ente, garantendo per lo stesso una significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2012-2017 sulla rete di Telefonia Mobile del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di ricerca di mercato ed al continuo monitoraggio eseguito sui conti telefonici.

SPESA ANNO 2012

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	18	€ 23.127,95
Costo Vodafone dati	3	€ 1.305,59
Costo Vodafone ricaricabili	71	€ 4.860,00
TOTALI	92	€ 29.293,54

SPESA ANNO 2013 (- 18%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	13	€ 18.835,73
Costo Vodafone dati	3	€ 835,60
Costo Vodafone ricaricabili	46	€ 4.360,00
TOTALI	62	€ 24.031,33

SPESA ANNO 2014 (- 77%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	1	€ 2.098,03
Costo Vodafone dati	3	€ 299,60
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.135,00
TOTALI	61	€ 5.532,63

SPESA ANNO 2015 (+ 32%)

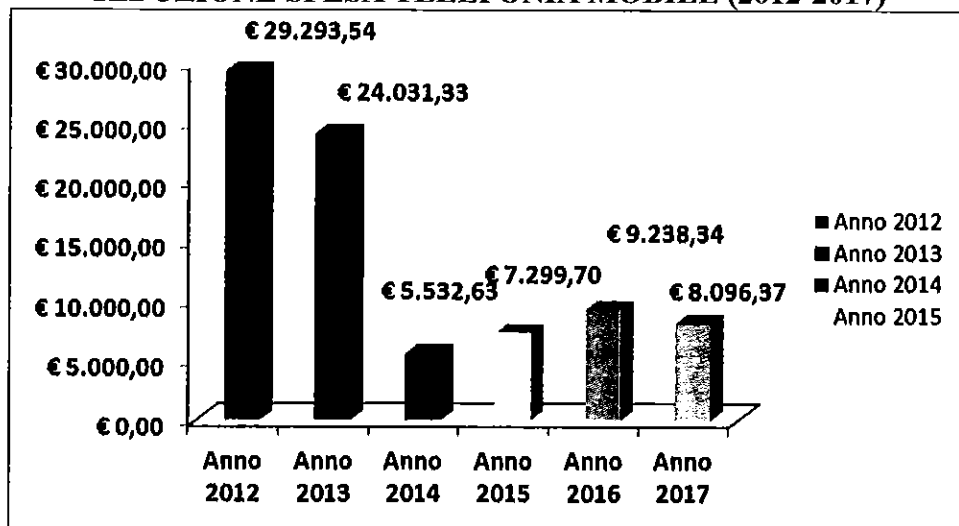
TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.500,00
Costo Vodafone dati	5	€ 359,70
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.440,00
TOTALI	65	€ 7.299,70

SPESA ANNO 2016 (+ 27%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.759,50
Costo Vodafone dati	11	€ 1.838,84
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.640,00
TOTALI	71	€ 9.238,34

SPESA ANNO 2017 (- 12%) - PREVISIONE

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.676,37
Costo Vodafone dati	11	€ 1.000,00
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.420,00
TOTALI	71	€ 8.096,37

RIDUZIONE SPESA TELEFONIA MOBILE (2012-2017)

RISPARMI GENERATI (2012-2017)

- Tra l'anno 2012 e il 2014 sono state disattivate trentuno utenze di telefonia mobile, passando da 18 abbonamenti nel 2012 a 13 nel 2013 e 1 nel 2014 e dalle 71 utenze ricaricabili del 2012 alle attuali 57 del 2014.
- Nell'anno 2014 si è provveduto a trasformare 12 utenze da abbonamento a ricaricabili Mepa, esenti da addebito di t.c.g. su radiomobile. La "Ram Libera Mepa" proposta dal fornitore Vodafone, ha permesso al Comune di parlare a costo zero tra le sim della rete e chiamare tutte le altre numerazioni esterne alla rete al solo costo di € 0,05, a fronte di un canone mensile di € 1,00 per sim.
- Per restare in linea con le direttive dettate dalla Legge n. 135/2012 "Spending Review" il Comune ha provveduto a migrare le utenze ricaricabili, già attive, al nuovo piano tariffario Vodafone "Ram Libera Mepa", sicuramente più conveniente rispetto al piano tariffario proposto dal fornitore Tim Consip, ottenendo contestualmente una notevole riduzione della spesa della telefonia mobile.
- Nel corso dell'anno 2014, al fine di ridurre il costo degli abbonamenti dati in uso presso gli uffici comunali, è stato richiesto al gestore Vodafone l'applicazione di un'offerta più vantaggiosa in linea con le direttive previste dalla normativa vigente. L'intervento di razionalizzazione della spesa operato sulle utenze dati, ha garantito al Comune un sostanzioso abbattimento della spesa su base annua.
- Nell'anno 2015 il Comune ha attivato quattro nuove utenze di telefonia mobile, due voce e due dati e quattro apparati mobili generando un lieve aumento della spesa di riferimento.
- Le restrizioni operate sulla rete di telefonia mobile del Comune di Gaeta nel periodo 2012-2017, la sottoscrizione del piano "Ram Libera Mepa" e Ram New Mepa con la società Vodafone e le altre attività di monitoraggio e razionalizzazione della spesa eseguite, hanno garantito per l'Ente, nell'anno 2013 una riduzione della spesa di telefonia mobile di circa € 5.300,00 rispetto all'anno 2012, nel 2014 un taglio dei costi rispetto all'anno 2013 di circa € 18.500,00, nel 2015 un aumento di spesa di circa € 1.750,00 rispetto al 2014 a causa dell'attivazione di quattro nuove utenze ed un aumento di spesa nel 2016 rispetto al 2015 di € 1.279,14 causato dall'attivazione di un nuovo servizio di trasmissione dati utilizzato per il controllo degli accessi nelle zone a traffico limitato e dall'attivazione del servizio di raccolta automatizzata dei rifiuti differenziati. Nel 2017 si prevede una riduzione della spesa di circa € 1.150,00 rispetto all'anno 2016. In ogni modo negli anni 2016 e 2017 il Comune ha registrato una minor spesa rispetto all'anno 2013 di oltre € 16.000,00.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020

Per il prossimo triennio, il piano di razionalizzazione avrà concreta attuazione principalmente attraverso:

- 1) Il monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy;
- 2) Il monitoraggio dei consumi effettuati dalle singole utenze mobili;
- 3) La comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato;
- 4) La definizione di limiti di consumo mensili pro capite differenziati in base alla carica rivestita nell'Ente ed alla tipologia d'uso dell'apparecchiatura assegnata;
- 5) La ulteriore riduzione della struttura telefonica del Comune;

PREVISIONE DI SPESA – 2018 (- 1%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.350,00
Costo Vodafone dati	11	€ 900,00
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.750,00
TOTALI	71	€ 8.000,00

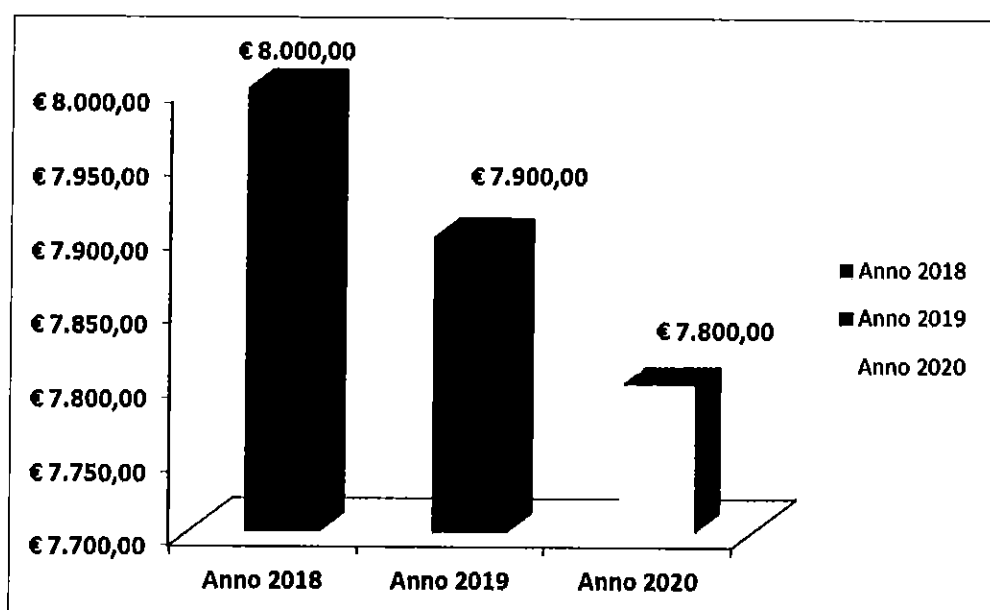
PREVISIONE DI SPESA – 2019 (- 1,2%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.300,00
Costo Vodafone dati	11	€ 900,00
Costo Vodafone ricaricabili	56	€ 3.700,00
TOTALI	70	€ 7.900,00

PREVISIONE DI SPESA – 2020 (- 1,2%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.300,00
Costo Vodafone dati	11	€ 900,00
Costo Vodafone ricaricabili	55	€ 3.600,00
TOTALI	69	€ 7.800,00

PREVISIONE RIDUZIONE SPESA TELEFONIA MOBILE (2018-2020)



PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2018/2020

TELEFONIA FISSA - MOBILE

SPESA ANNO 2012

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	125	€ 58.892,45
Utenze dati	10	€ 6.207,22
TOTALI	135	€ 65.099,67

SPESA ANNO 2013 (- 18%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	94	€ 48.400,51
Utenze dati	9	€ 4.723,10
TOTALI	103	€ 53.123,61

SPESA ANNO 2014 (- 50%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	89	€ 23.223,97
Utenze dati	11	€ 3.293,10
TOTALI	100	€ 26.517,07

SPESA ANNO 2015 (+ 2,8%)

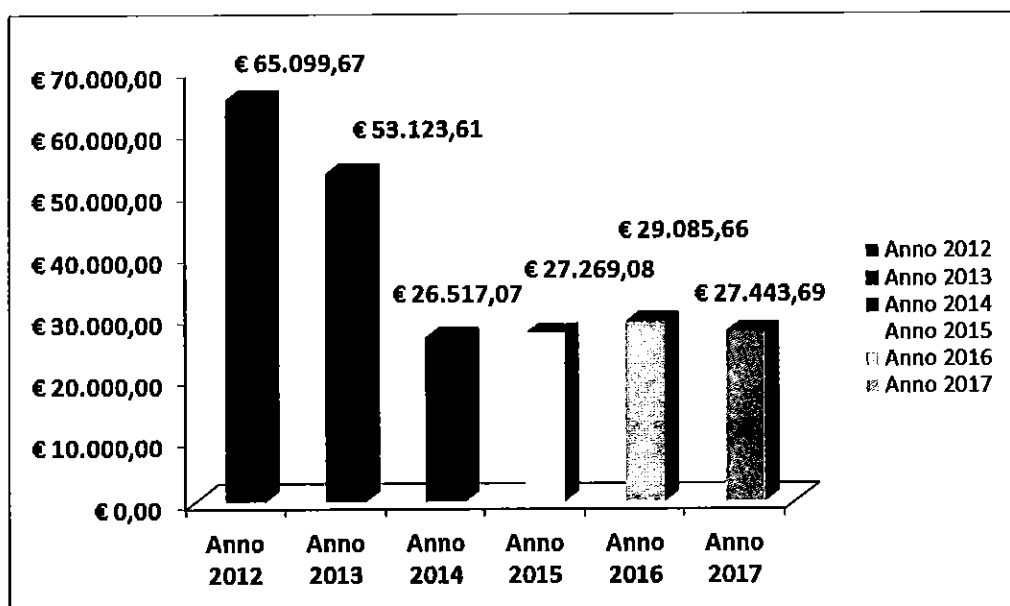
TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	93	€ 24.758,88
Utenze dati	13	€ 2.510,20
TOTALI	106	€ 27.269,08

SPESA ANNO 2016 (+ 6,7%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	92	€ 24.946,82
Utenze dati	19	€ 4.138,84
TOTALI	111	€ 29.085,66

SPESA ANNO 2017 (- 5,5%) - PREVISIONE

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	91	€ 24.443,69
Utenze dati	17	€ 3.000,00
TOTALI	108	€ 27.443,69

**RIDUZIONE SPESA TELEFONIA
(2012-2017)****PREVISIONE DI SPESA – 2018 (- 1,6%)**

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	91	€ 24.250,00
Utenze dati	17	€ 2.750,00
TOTALI	108	€ 27.000,00

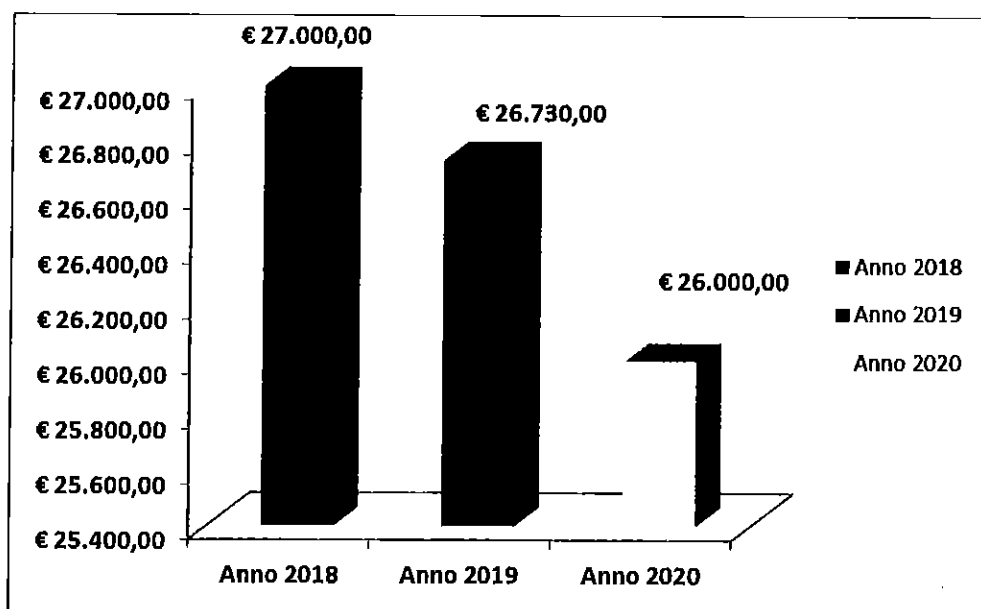
PREVISIONE DI SPESA – 2019 (- 1%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	90	€ 23.400,00
Utenze dati	17	€ 3.330,00
TOTALI	107	€ 26.730,00

PREVISIONE DI SPESA – 2020 (- 2,8%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	88	€ 22.700,00
Utenze dati	17	€ 3.300,00
TOTALI	105	€ 26.000,00

**PREVISIONE RIDUZIONE SPESA TELEFONIA
(2018-2020)**



Gaeta, 05 Luglio 2017

F.to Fabio Gataleta

Allegato 6

**Acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore
ad €. 40.000,00 (Art. 21 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)**



COMUNE di GAETA

Provincia di Latina

SEGRETERIA GENERALE

Prot.n. 054809

del 10/11/2017



Al Dirigente del Dipartimento
Programmazione Economica e Finanziaria
Dott.ssa M. Veronica Gallinaro
SEDE

e p.c. Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: risposta nota Prot. n. 056589 del 03/11/2017 – Programma Biennale 2018/2019
Acquisto Beni e Servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) – Art. 21 D.Lgs n.
50/2016 e ss.mm.ii.

In riferimento all'oggetto, ai fini della redazione del Documento Unico di Programmazione
(D.U.P.) 2018-2020, si comunica che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., questo
Dipartimento non prevede di effettuare acquisti di Beni e Servizi di importo pari o superiore ad €
40.000,00 (iva esclusa), per il biennio 2018-2019.

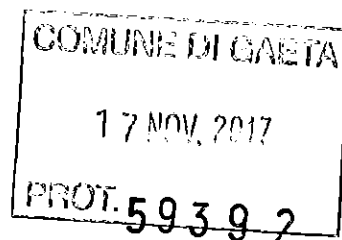
Distinti saluti

Il Segretario Generale
Dr. Luigi Pitone

Rg. 850/17/AW



COMUNE DI GAETA
Avvocatura Comunale



→ Alla Dirigente del Dipartimento
Economico finanziario
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

E pc.

Al sig. sindaco
Dott. Cosmo Mitrano

**Oggetto : riscontro nota del 3/11/2017 programma biennale
2018/2019 acquisto beni e servizi di importo pari o superiore ad euro
40.000,00 art. 21 dls 50/2016 e ss mm.ii**

In relazione e riscontro alla Vs richiesta si comunica che la avvocatura comunale non acquista beni e servizi per importo pari o superiore ad euro 40.000,00.

Tanto si doveva per competenza e si coglie l'occasione per salutare.

La coordinatrice della avvocatura comunale
Avv.to Daniela Piccolo



CITTA' DI GAETA

PROVINCIA DI LATINA

COMANDO CORPO POLIZIA LOCALE

UFFICIO DEL VICE COMANDANTE

VIA E. FILIBERTO - 04024 GAETA (LT) - TEL. 0771-469300 - FAX. 0771-450198

e- mail: poliziamunicipale@comune.gaeta.lt.it

Prot. 57467
Del 8/11/2017

Al Dirigente Dipartimento
Programmazione Economica Finanziaria

E p.c. Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Programma biennale 2018/2019 acquisto beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa) – art. 21 D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii. – riscontro vostra nota protocollo n. 56589/2017.

Si trasmette in allegato alla presente schema del prospetto riepilogativo del programma biennale 2018/2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.




Il Vice Comandante
Cap. Dott. Mauro Renzi

COMUNE DI GAETA (LT)

Programma biennale 2018/2019 Acquisto beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 (iva esclusa) ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. D.lgs.56/2017

COMANDO POLIZIA LOCALE

MISSIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA forniture/servizi	ANNUALITA'	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2018	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2019	FONTE DI FINANZIAMENTO
0301103	Realizzazione segnaletica stradale orizzontale	servizio	2018/2019	€ 200.000,00	€ 200.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Fornitura segnaletica stradale verticale	fornitura	2018/2019	€ 100.000,00	€ 100.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Pronto intervento manto stradale	servizio	2018/2019	€ 300.000,00	€ 300.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Pronto intervento marciapiedi	servizio	2018/2019	€ 100.000,00	€ 100.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	stampa/imbustamento /rendicontazione verbali	servizio	2018/2019	€ 100.000,00	€ 100.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Elementi di arredo urbano	fornitura	2018/2019	€ 70.000,00	€ 70.000,00	stanziamento di bilancio
0301202	Acquisto veicoli P.L.	fornitura	2018/2019	€ 60.000,00	€ 60.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Acquisto vestiario	fornitura	2018/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Apparati telecomunicazione/videosorveglianza	fornitura	2018/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Acquisto strumenti di prevenzione e controllo sicurezza stradale	fornitura	2018/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	stanziamento di bilancio
0301103	Installazione reti e fornitura apparati protezione civile e centro COC	fornitura	2018/2019	€ 50.000,00	€ 80.000,00	stanziamento di bilancio



 IL VICE COMANDANTE
 Cap. Pott. Mauro Renzi



Comune di Gaeta

(Provincia di Latina)

Dipartimento Pianificazione e Sviluppo Organizzativo
Dipartimento Cura Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale
Dipartimento Benessere Sociale e Cultura

Prot. N. 57719
09.11.2017

Al Dirigente Dipartimento P.E.F.
Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

SEDE

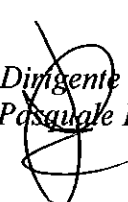
Oggetto: Bilancio di previsione 2018/2020 – Richiesta previsioni di Entrata e di Spesa
Riscontro nota prot. 50513 del 04.10.2017

In riferimento alla nota in oggetto, si trasmette il prospetto Entrate ed Uscite debitamente compilato.

Si allega altresì il Programma biennale 2018/2019 acquisto beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. D.Lgs. n. 56/2017.

Relativamente al Dipartimento Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente e al Dipartimento Benessere Sociale e Cultura, non sono previsti i suddescritti acquisti.

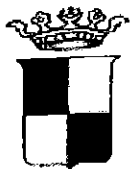
Il Dirigente
Dott. Pasquale Fusco



PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 ACQUISTO BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA) ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. D.Lgs.56/2017

DIPARTIMENTO CURA, QUALITA' DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE						
MISSIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA forniture/servizi	ANNUALITA'	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2018	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2019	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.1096.0 cod 0902103	Disinfestazione, derattizzazione, etc.	Servizio	2018	50.000,00	50.000,00	Bilancio
2.3154.4 cod 1005202	Manutenzione impianti	Servizi	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio
3880.1 cod 0201103	Manutenzione immobili	Servizi	2018	50.000,00	50.000,00	Bilancio
2.3501.1 cod 0902202	Pulizia fossati e canali	Servizi	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio
2.3499.2 cod 0902202	Pulizia scogliere, L mare e altri	Servizi	2018	80.000,00	40.000,00	Bilancio/Autorità Portuale
2500.8 cod 0106103	Manutenzione impianto riscaldamento e condizionatori	Servizi	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio
1.1096.0 cod 0902103	Derattizzazione ecologica	Servizi	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio
1.1216.1 cod 0904103	Manutenzione fogne bianche	Servizi	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio
9580.0 cod 1005103	Acquisti arredo urbano	Forniture	2018	40.000,00	40.000,00	Bilancio/altri Enti

Il Dirigente
Dipartimento Area qualità del territorio
e sostenibilità ambientale
Dott. Pasquale Fusco



Comune di Gaeta (LT)

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Dirigente

Prot. n. **064098** 14 DIC. 2017

Gaeta, lì 12/12/2017

Deposito agli atti del D.E.F.

e p.c.

Al Sig. Sindaco

Loro Sedi

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 ACQUISTO BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA) ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. _riscontro nota prot.n.56589/2017

In riferimento all'oggetto, questo Dipartimento non prevede di effettuare acquisti di beni e/o servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA inclusa) per il biennio 2018/2019.

Il Dirigente F.F.
Dott. Luigi Pilone



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento
Cultura e Benessere sociale

57 / 6 5

06 NOV 2017

57465

Al Dirigente del Dipartimento
Programmazione Economica
e Finanziaria
SEDE

e p.c. Al Sig. Sindaco
SEDE

Oggetto: Programma Biennale 2018/2019. Acquisto beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa) – Art. 21 DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, si trasmette, in allegato, lo schema del prospetto, riguardante il programma biennale 2018/2019 di acquisto beni e servizi, di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa), del Dipartimento Benessere Sociale.

Distinti saluti

Il Dirigente F.F.
Segretario Generale
(Dott. Luigi Pilone)

PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 ACQUISTO BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESUSA) AI SENSI DELL'ART. 21 DEL DLgs 50/2016 e ss.mm DLgs 56/2017

DIPARTIMENTO BENESSERE SOCIALE

MISSIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2018	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO 2019	FONTE DI FINANZIAMENTO
	Rette di ricovero – prestazione di servizi	Servizio	2018/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Stanziamiento di bilancio
	Prestazioni socio riabilitative psichiatriche DGR 395 del 05/07/2017	Servizio	2018/2019	€ 120.000,00	€ 120.000,00	50% da stanziamento regionale 50% da stanziamento di bilancio
	Attività riabilitative art. 26	Servizio	2018/2019	€ 255.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00 Stanziamiento di bilancio € 85.000,00 Stanziamiento regionale
	Ricovero di inabili in RSA.	Servizio	2018/2019	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 210.000,00 Stanziamiento di bilancio € 105.000,00 Stanziamiento regionale
	Rette di ricovero anziani/adulti – prestazione di servizi	Servizio	2018/2019	€ 130.000,00	€ 130.000,00	Stanziamiento di bilancio
	Interventi per assistenza domiciliare	Servizio	2018/2019	€ 187.000,00	€ 187.000,00	Stanziamiento di bilancio
	Integrazione socio-sanitaria	Servizio	2018/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Stanziamiento da Distretto sanitario



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Piazza XIX Maggio n°10 04024 GAETA LT tel. 0771/ 469405 fax. 0771/469433

prot. 58009 - 4 NOV 2017

Al Dirigente del Dipartimento
Programmazione Economico Finanziaria
SEDE

Oggetto: programma Biennale 2018-2019.

Riscontro nota prot. 056589 del 03/11/2017.

Si riscontra alla nota in oggetto rappresentando che, nel biennio 2018-2019, non si prevedono per il Dipartimento scrivente acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000.

Cordiali Saluti

Dirigente
(ing. Massimo Monacelli)



COMUNE DI GAETA



(Provincia di Latina)

**DIPARTIMENTO – RIQUALIFICAZIONE URBANA
CURA QUALITA' DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

**AL SIG. SINDACO
Dott. Cosmo MITRANO
SEDE**

- 7 DIC 2017
63377

→ **Alla DIRIGENTE DIPARTIMENTO
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr.ssa Veronica Gallinaro
SEDE**

**E p.c. sig. SEGRETARIO GENRALE
Dr. Luigi Pilone
SEDE**

Oggetto: Programma biennale 2018-2019 Acquisto beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 (iva esclusa) - Art. 21 D.Lgs n. 50/2016 e ss mm. ii.

Si comunica che non vi sono al momento previsioni per il 2018 di acquisto di beni e servizi come in oggetto.

il dirigente
Roberto Curatti

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N°29 DEL 29/06/2017**PROGRAMMA DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE MITRANO****Premessa**

Gaeta è una città ricca di tante risorse e di grandi possibilità di crescita e sviluppo. La sua posizione geografica e strategica, la bellezza del suo golfo, la sua storia e la sua cultura rappresentano per noi delle grandi opportunità. L'obiettivo dell'Amministrazione è di creare condizioni favorevoli ad un plurale ed equilibrato sviluppo del sistema socio-economico-territoriale, innalzando la qualità di vita dell'intera comunità.

Rinnovamento nella continuità

La buona e corretta amministrazione rappresenta il punto di riferimento per proseguire nell'attività di sviluppo del territorio, al fine di dotarlo di servizi e infrastrutture sempre più adeguati ed efficienti. Dalla prosecuzione delle opere già avviate alla creazione di nuove progettualità, questa Amministrazione intende porre solide basi per trasformare Gaeta da città dei bisogni a città delle opportunità. L'avviato programma di riqualificazione, non solo strutturale ma anche culturale e sociale del territorio, deve essere proseguito per consentire alla città di continuare a crescere.

Linee programmatiche**TURISMO: GAETA SEMPRE PIÙ BELLA****SERAPO**

Le strade di uno dei quartieri più ammirati della nostra città saranno riqualificate. Spazio anche a un piano viario a misura di pedoni. Un milione e 100 mila euro già stanziati.

LUNGOMARE MEDIEVALE

Il *waterfront* di Gaeta medievale cambierà volto grazie al progetto di restyling che prevede un equilibrato compromesso tra tradizione e modernità. Interventi già finanziati per 2 milioni e 700 mila euro.

VILLA DELLE SIRENE

FOSSATO PONTONE (RIO D'ITRI)

Lavori di protezione per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio.

Interventi finanziati dalla Regione Lazio per un importo di 240 mila euro.

CASE POPOLARI IN VIA PIO IX E MAZZAMARIELLO

Riqualficazione dell'edificio di proprietà comunale adibito a case popolari.

Interventi finanziati dalla Regione Lazio per un milione e 200 mila euro.

Completamento e ristrutturazione del quartiere Mazzamariello per 400 mila euro.

SCUOLA: FACCIAMOLI STUDIARE BENE

Completeremo la sistemazione delle nostre scuole. Ecco i prossimi interventi.

SCUOLA MEDIA «P. AMEDEO» - SCUOLA MATERNA «GIOVANNI PAOLO II»

Interventi di ristrutturazione con fondi comunali e regionali pari a un milione e 400 mila euro.

SCUOLA MEDIA «G. CARDUCCI»

Ammodernamento con fondi comunali e regionali per un importo di un milione e 400 mila euro.

LA SALUTE PRIMA DI TUTTO

RINNOVO CONVENZIONE CON OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ

Grazie al rinnovo della convenzione rafforzeremo gli interventi di prevenzione e sostegno per bambini e adolescenti, a costo zero per i residenti.

PROGETTO «SALUTE NELLE SCUOLE» UN IMPEGNO CHE CONTINUA

Migliaia di bambini già sottoposti a visita cardiologica gratuita. Il rinnovo del progetto per i prossimi cinque anni è cosa fatta.

CONVENZIONE CON LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI (LILT)

Una collaborazione da potenziare con ulteriori attività di prevenzione, diagnosi e riabilitazione.

APERTURA DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA), che ospiterà persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa.

STRUTTURE AMBULATORIALI TERRITORIALI

Sarà potenziato il sistema sanitario distrettuale di Gaeta, con l'implementazione di servizi sanitari.

STRUTTURE SANITARIE NELL'AREA EX CAPPUCCINI

Apertura di un Campus della salute per prestazioni sanitarie di screening e riabilitazione.

UNA CITTÀ SENZA PERIFERIE

Servizi sanitari erogati dal Comune con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a favore di tutte le famiglie con figli (da 0 a 17 anni).

Family Card // Potenziamento della card già istituita dalla mia amministrazione.

Bonus bebè per le famiglie dei nuovi nati.

Contributi per le imprese che assumono persone disagiate.

Edilizia Residenziale Sociale // Costruzione di alloggi destinati alle persone che non sono in grado di acquistare casa sul libero mercato.

LO SPORT È BENESSERE

4 milioni di euro di investimento per gli impianti sportivi nei prossimi cinque anni.

Spazi attrezzati per gli sport minori e per le attività di benessere.

Nuovo palazzetto dello sport in via Venezia grazie ad un mutuo agevolato del Credito Sportivo da 3 milioni di euro.

Nuovo Stadio // Avvio delle procedure per il trasferimento dello stadio a Bevano.

Riqualficazione «Riciniello» con rifacimento del campo di calcetto adiacente a via Pisa, copertura delle tribune e realizzazione skate park. Importo interventi 600 mila euro.

FORZE DELL'ORDINE: PIÙ MODERNI LORO, PIÙ SICURI NOI

Nuovo Commissariato di Polizia nel riqualficato palazzo dell'ex tribunale, già finanziati 100 mila euro.

Ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, già finanziati 100 mila euro.

Polizia Locale // Potenziamento delle risorse e delle strutture operative.

Servizio di video sorveglianza per il controllo del traffico e la sicurezza dei luoghi pubblici.

SVILUPPO AREE E OPERE STRATEGICHE

Ex Avir, Ex Stazione Ferroviaria e Stadio «Riciniello»

Al via un progetto di riqualficazione integrato per il cuore pulsante della nostra città: area ex Stazione - per il ripristino della tratta ferroviaria Formia-Gaeta - ex Avir - da acquisire al patrimonio comunale - stadio «Riciniello».

Piana di Sant'Agostino // Valorizzazione dell'area con ampliamento della capacità ricettiva per meglio competere nel mercato del turismo.

Deposito Eni-Agip // I 25 ettari dell'area Eni/Agip sono una grande opportunità per lo sviluppo della città. Gli spazi saranno riqualficati e otterranno nuove destinazioni urbanistiche.

Start Up e imprese giovanili // Le iniziative imprenditoriali a vocazione innovativa saranno aiutate con contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali.

Microcredito // Potenziamento dello sportello comunale per la concessione di finanziamenti fino a 25 mila euro per l'apertura di nuove imprese.

Stop burocrazia // Comune alleato delle imprese semplificando iter e procedure della macchina amministrativa.

Sportello Europa // Il personale della struttura comunale accompagnerà le imprese per la ricerca dei finanziamenti comunitari.

Commercio alla luce del sole // Stop all'abusivismo commerciale con un'azione energica a difesa dei commercianti che rispettano le regole.

TAGLIAMO SPRECHI ED EVASIONE PER PAGARE MENO

Contenimento delle imposte e tariffe locali per non appesantire il bilancio delle famiglie. Continuerà il lavoro di eliminazione delle spese superflue (800 mila euro di risparmio negli ultimi 5 anni). Recupero dell'evasione tributaria e riscossione diretta delle imposte comunali.

UNA CITTÀ PER TUTTI

Abbattimento delle barriere architettoniche, come già avvenuto su via Marina di Serapo e Lungomare, in tutta la città.

Nuove aree attrezzate per animali domestici e strutture in grado di ospitare i gatti.

MUOVIAMOCI VERSO IL FUTURO

Linea ferroviaria Gaeta-Formia // Rimane da realizzare la tratta Bevano-Gaeta. Lo faremo per i gaetani e per i turisti.

Svincoli idonei dalla Strada Statale Flacca verso la città.

Rotatoria a San Carlo e nel piazzale della vecchia stazione.

Asse viario di raccordo diretto con la strada statale Flacca.

Bretella di raccordo tra l'area portuale e il previsto Centro Intermodale di Bevano.

Nuovo tratto Statale Flacca nella Piana di Sant'Agostino e potenziamento del tratto esistente.

Via della Canzatora potenziata per un migliore raccordo tra la Appia e la Litoranea.

NUOVO PIANO REGOLATORE

Piano Regolatore Generale // Dopo più di 40 anni la città di Gaeta avrà un nuovo P.R.G. condiviso. Con il nuovo Piano trasformeremo il nostro territorio in un'area a sviluppo sostenibile.

PIANO URBANO DEGLI ARENILI

Nuovo Piano Urbano degli Arenili // Con l'adozione del nuovo P.U.A., già approvato, tutte le strutture balneari dovranno essere amovibili, a impatto zero e senza barriere architettoniche.

Il Sindaco
Dr. Cosmo Mitrano

RM



COMUNE DI GAETA

PROVINCIA DI LATINA

**RICOGNIZIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

(p.c. all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 4.2)

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Buona e corretta amministrazione	01. Organi istituzionali	Semplificazione delle procedure di convocazione del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	Obiettivo raggiunto
	La macchina comunale: aumentare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini	02. Segreteria generale	Dematerializzazione dei procedimenti e dei documenti amministrativi con il progressivo superamento del supporto cartaceo al fine di conseguire risparmi economici, maggiore efficienza e tempestività dei procedimenti	Obiettivo in fase di attuazione
	Garantire un efficace impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri di bilancio	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Approvazione schema di bilancio di previsione	Predisposti atti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020
			Espletamento gara di tesoreria comunale e relativa assegnazione	Attivata procedura di gara per l'affidamento del servizio
			Attuazione dell'armonizzazione contabile	Approvazione della documentazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
	Riqualificazione del territorio e ammodernamento degli edifici scolastici	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Predisposizione di un piano di attività per il recupero dell'evasione connessa ai tributi comunali (ICI, TARI, IMU e TASI) anche attraverso il raffronto con le banche dati anagrafe, tributi e polizia locale.	Redazione di una relazione sui risultati raggiunti nel 2017
		05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valorizzazione del patrimonio demaniale attraverso l'acquisizione, senza oneri economici, di immobili di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio)	Adottata Deliberazione di Consiglio Comunale in cui si è manifestata la volontà di acquisizione al patrimonio di una serie di immobili ai sensi delle norme inserite nel c. d. "Decreto del Fare"
			Adozione nuovo Piano Urbano degli Arenili	Obiettivo realizzato. Proposta di Delibera di adozione.
			Gestione del patrimonio di Edilizia Economica e Popolare	E' in fase di completamento la procedura di alienazione delle unità residenziali dell'immobile di E.R.P. di via Bausan alle condizioni approvate con Deliberazione di C.C. n. 15 del 17/02/2016.
	06. Ufficio tecnico		Riqualificazione dell'asse stradale di Via Bologna, già finanziato con il Piano Triennale delle OO.PP. 2015/2017	Intervento attualmente in fase di esecuzione.
			Riqualificazione sistemazione di sottoreti di Via Monte Tortona	Procedura di gara terminata.
			Sistemazione marciapiedi, illuminazione e manto stradale in Via Europa	Lavori in corso

			Riqualficazione del Lungomare Medievale	Intervento attualmente in fase di completamento
			Realizzazione della nuova cittadella del tennis	Affidato
			Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport in Via Venezia	Avvio procedure di gara
			Realizzazione delle opere di cui alla DGR 703 del 21 ottobre 2014 relative al programma di urbanizzazione PRU "Il Colle"	Lavori in corso
			Riqualficazione viabilità veicolare e pedonale, verde pubblico, arredo urbano e sottoreti Corso Italia	Affidato
			Riqualficazione del Lungomare Sant'Agostino con la creazione di punti di scambio tra bici ed auto	Richiesta contributo
		07. Elezione consultazioni popolari - Anagrafe stato civile	Snellimento delle pratiche per il rilascio di certificazioni, attraverso implementazioni che consentano di interagire direttamente con gli uffici preposti.	Si è proceduto a sottoscrivere apposita convenzione con le forze dell'ordine e/o gestori di pubblici servizi nel 2015 per la consultazione dell'archivio anagrafico.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
02. Giustizia	Operatività degli uffici giudiziari	01. Uffici giudiziari	Mantenimento dell'operatività del Giudice di Pace di Gaeta	Sottoscritta convenzione tra il Comune di Gaeta, Itri, Ventotene e Formia in data 09/12/2014 attualmente in essere.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
03. Ordine pubblico e sicurezza	Potenziare il presidio del territorio ed il contrasto delle violazioni al C.D.S.	01. Polizia locale e amministrativa	Regolamentazione della sosta a pagamento con rimodulazione della stessa durante il periodo invernale e implementazione del servizio di favorazione delle sanzioni amministrative	Affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento e servizio di favorazione delle sanzioni amministrative con attivazione a partire dal 01/03/2016
			Approvazione del Piano Urbano del Traffico	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 16/03/2016
			Attivazione del servizio di videosorveglianza per il controllo del traffico e la sicurezza dei luoghi pubblici	In fase di progettazione
			Nuovo Commissariato di Polizia nel riqualficato palazzo dell'ex tribunale	Lavori in corso
			Ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri	Lavori in corso
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
04. Istruzione e diritto allo studio	Potenziare i servizi scolastici e l'offerta formativa attraverso	01. Istruzione prescolastica	Proseguire il servizio di refezione scolastica per favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'infanzia, primaria e	Obiettivo realizzato

	progetti che promuovono la cultura della sostenibilità e della prevenzione		secondaria di 1° grado e per garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare	
		06. Servizi ausiliari all'istruzione	Garantire il servizio di trasporto scolastico per alunni disabili	Obiettivo realizzato
			Garantire il servizio di trasporto scolastico per alunni dislocati in periferia	Obiettivo realizzato
			Prosecuzione dei laboratori teatrali per favorire le diverse modalità espressive e comunicative individuali	Obiettivo realizzato
		07. Diritto allo studio	Sostenere la realizzazione dei POF dei due Istituti Comprensivi assegnando finanziamenti diretti ai progetti didattici, espressi dalla programmazione dell'istituto	Obiettivo realizzato
			Garantire il servizio di doposcuola per i minori appartenenti a famiglie con disagio sociale	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzare il patrimonio artistico culturale di Gaeta attraverso eventi e manifestazioni	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	Ristrutturazione di beni presenti nell'ambito del Parco Regionale di Monte Orlando	Si stanno portando a termine. Lavori in corso.
			Il Palazzo della Cultura ospiterà il Museo del Mare di Gaeta	Lavori in corso
			Recupero del Bastione La Favorita	Lavori in corso
			Gran Guardia casa delle arti e auditorium	Avvio procedure di gara
		02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione di eventi culturali	Realizzati i seguenti eventi: <ul style="list-style-type: none"> - Memorial Calise; - Gaeta Jazz Festival; - Rassegna teatrale "R. Lieto"; - Grandi vele; - Pazzielle; - I Giardini di Pazzielle; - Giubileo del Mare; - Sacra rappresentazione Gesù di Nazareth; - Festa delle paranze; - Sagra del pesce azzurro; - Le vie di Gaeta; - Festival dell'olio e delle olive di Gaeta; - Vivi Gaeta - Arena Virgilio - Favole di luce (luminarie ed eventi) - Spettacoli delle fontane danzanti;

				<ul style="list-style-type: none"> - Carnevale a Gaeta - Primali e Delizie
			Corsi Conservatorio di Musica "O. Respighi" – Sede di Gaeta	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
06. <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Promuovere iniziative di diffusione della cultura sportiva per tutte le fasce di età della popolazione	01. <i>Sport e tempo libero</i>	Miglioramento dell'impiantistica sportiva	Realizzazione della copertura della tribuna centrale dello Stadio Riciniello e riqualificazione totale del campo adiacente a Via Pisa con la costruzione di un nuovo impianto e di uno skate-park. Nuovo Palazzetto dello Sport in Via Venezia. Avvio procedure di gara.
		02. <i>Giovani</i>	Festival dei giovani	Realizzazione della III Edizione del Festival dei Giovani. Obiettivo realizzato.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
07. <i>Turismo</i>	Riqualificazione del territorio al fine del rilancio turistico	01. <i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	Realizzazione di interventi di riqualificazione turistica	Unitamente all'Autorità portuale si sta portando avanti la realizzazione degli interventi di riqualificazione turistica del Lungomare di Gaeta medievale. Lavori in corso.
			Riqualificazione Area S. Agostino	Obiettivo in corso di realizzazione
			Riqualificazione del quartiere di Serapo (Stralcio PalaMarina – Via Firenze)	Lavori in corso
			Riqualificazione Via Fontania	Lavori in corso
			Infopoint turistici	Obiettivo realizzato
			Portale del Turismo Comune di Gaeta	Obiettivo realizzato
			Turismo invernale (luminarie natalizie)	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
08. <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	Nuovo piano regolatore generale	01. <i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	Definizione del Piano particolareggiato del PRG industriale	Si sta procedendo con l'attuazione del protocollo d'intesa tra Comune di Gaeta, COSIND e ENI
		02. <i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	Riattivazione della linea ferroviaria Formia-Gaeta	Passaggio di proprietà dell'intera tratta e dell'annesso piazzale della ex stazione di Gaeta dalle Ferrovie dello Stato al CONSID
			Aumento degli alloggi popolari e nuove soluzioni di "risposta abitativa"	Sottoscritti accordi con l'ATER di Latina per la realizzazione di circa venticinque nuovi alloggi popolari nella città.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
09. <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	Migliorare la sostenibilità ambientale e promuovere azioni di protezione e di tutela ambientale	02. <i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	Lavori di protezione per la difesa del suolo e la sicurezza del Fossato Pontone (Rio d'Itri)	In fase di acquisizione pareri
			Libero accesso online ai dati ambientali del territorio con l'attivazione del portale Open Data	Obiettivo realizzato

		03. Rifiuti	Estensione della raccolta rifiuti urbani porta a porta	Raggiunto l'obiettivo del 60% di raccolta differenziata
		08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Riconoscimento della Bandiera Blu	Obiettivo realizzato. Riconoscimento per il quarto anno consecutivo della Bandiera Blu
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Aumentare la sicurezza del territorio e delle infrastrutture stradali	04. Altre modalità di trasporto	Potenziamento pista ciclabile	Realizzazione della pista ciclabile a Serapo
			Bike Sharing	Attivate postazioni sul territorio comunale
		05. Viabilità e infrastrutture stradali	By-pass fognario in Via del Piano-Via Garibaldi	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
11. Soccorso civile	Sviluppare una cultura della protezione civile	01. Sistema di protezione civile	Attuazione del Piano di Protezione civile comunale	Approvato in Consiglio Comunale
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Attuare azioni di assistenza ai disabili	02. Interventi per la disabilità	Apertura del nuovo centro diurno disabili	Obiettivo realizzato
			Taxi sanitario (servizio di accompagnamento ospedaliero)	Obiettivo realizzato
			Bus sociale per diversamente abili ed anziani	Obiettivo realizzato
			Realizzazione Progetti di Servizio Civile a sostegno della disabilità	Obiettivo realizzato
	Attuare azioni di assistenza agli anziani	03. Interventi per gli anziani	Potenziamento dei centri anziani	Obiettivo realizzato
	Attuare azioni di assistenza alle famiglie	05. Interventi per le famiglie	Sportello Mediazione familiare	Obiettivo realizzato
			Potenziamento Family Card	Obiettivo realizzato
	Attuare azioni di riqualificazione della struttura e dei servizi cimiteriali	09. Servizi cimiteriali	Recupero e costruzione di loculi e cappelle cimiteriali	In fase di acquisizione pareri
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
13. Tutela della salute	Miglioramento della qualità della vita	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	Ambulatori di consulenza specialistica con la collaborazione dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma (screening cardiologico)	Obiettivo realizzato
			Convenzione con la Lega Italiana per la lotta contro i tumori	Obiettivo realizzato
			Apertura di un Campus della salute per prestazioni sanitarie di screening e di riabilitazione	In fase di analisi e studio del mercato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
14.	Sviluppo	01. Industria, PMI e	Start Up e imprese giovanili	In corso di attuazione

Sviluppo economico e competitività	economico della città	Artigianato 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Riorganizzazione del servizio del mercato settimanale, individuazione di nuova localizzazione e controllo effettivo degli aventi diritto	In corso di attuazione
			Regolamentazione degli esercenti con titolo ambulante, al fine di evitare il cristallizzarsi di fenomeni di commercio abusivo	Procedura in corso di valutazione
			Microcredito	Potenziamento dello sportello comunale per la concessione di finanziamenti. Obiettivo realizzato.
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
16. Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca	Sviluppo economico della città	02. Gacola e pesca	Mercato del Pesce	Obiettivo realizzato
			GAC	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Individuazione fonti di energia alternative	01. Fonti energetiche	Realizzazione di impianti fotovoltaici	Obiettivo realizzato
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	GAL	Presentazione progetto
			Via Francigena	Presentazione progetto
MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI ATTUAZIONE
19. Relazioni internazionali	Protocolli d'intesa/gemellaggi	01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Frontignan/Sommerville	Obiettivi realizzati
			Sete sóis sete luas	Obiettivo realizzato
			Battaglia di Lepanto	Obiettivo realizzato

ALL. C



COMUNE di GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Protocollo

Oggetto: "PUBBLICAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2018/2020."

A seguito di verifica nel protocollo informatico si attesta che in merito alla "PUBBLICAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2018/2020" nel periodo dal 17.10.2017 al 16.12.2017 non risultano pervenute osservazioni.

Gaeta, 08.01.2018

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
(*Mamela Vellone*)



IL DIRIGENTE F.F.
(*Dott. Luigi Piloni*)

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

-----0-----

Partita I.V.A. 00142300599

Dipartimento

Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale

053044

17/07/2017

**Spett.le Ufficio Messi
SEDE**

Oggetto: Pubblicazione Avviso

Si richiede la pubblicazione dell'allegato avviso per 60 (sessanta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Dirigente del Dipartimento
Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale
(Dott. Pasquale Fusco)



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

-----0-----

Partita I.V.A. 00142300599

Dipartimento Tecnico

Sez. LL.PP. e Patrimonio

053044

17 OTT. 2017

AVVISO

Si rende noto che, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, è in visione, presso la segreteria comunale - ufficio copie - in allegato alla deliberazione di Giunta n. 226 del 16/10/2017, lo schema di programmazione triennale dei LL.PP. 2018/2020, per sessanta giorni consecutivi a partire da oggi.

Dalla Residenza Comunale, addì 17 ottobre 2017

Il Dirigente del Dipartimento
Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale
(Dott. Pasquale Fusco)



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
-----0-----
Partita I.V.A.
00142300599

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018 – 2020

D.M. 24/10/2014

D. Lgs. 50/2016

ANALISI GENERALE DEL FABBISOGNO

- ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 226 DEL 10/2017

Il Dirigente del Dipartimento
Cura, Qualità del Territorio e Sostenibilità Ambientale
Dott. Pasquale Fusco

Comune di Gaeta



Albo Pretorio: Atti & regolamenti

Numero protocollo: 53044

Ente richiedente pubblicazione su Albo Pretorio: LAVORI PUBBLICI, DEMANIO, PATRIMONIO, COMMERCIO PROTEZIONE CIVILE - Progettazione

Data di protocollo: 17 Ottobre 2017

Periodo di pubblicazione su Albo Pretorio: Dal 17 Ottobre 2017 al 16 Dicembre 2017

Scheda Atto & regolamento

Denominazione atto: Avviso pubblicazione Piano Triennale OO.PP. 2018 - 2020

Tipologia: Avvisi

Oggetto: Avviso al pubblico deposito piano triennale OO.PP. 2018 - 2020

Data di riferimento: 17-10-2017

Ufficio: LAVORI PUBBLICI, DEMANIO, PATRIMONIO, COMMERCIO PROTEZIONE CIVILE - Progettazione

Allegati associati: Avviso pubblicazione Piano Triennale OO.PP. 2018 - 2020, Piano Triennale OO.PP. 2018-2020



IL MESSO COMUNALE
SOTTOSCRITTO
[Signature]

Pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267

Per la regolarità tecnica
il Funzionario responsabile

f.to (D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Per la regolarità contabile
il Funzionario responsabile

f.to (D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente atto:

- Viene affisso in copia a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124, comma 1, del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **18/01/2018**;
- Non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge Costituzionale n°3/2001;
- È esecutivo perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267).

Li **18/01/2018**

il Messo Comunale

f.to (Patrizia Pini)

il Segretario Generale

f.to (Dott. Luigi Pilone)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo il _____

- perché decorso il decimo giorno della sua pubblicazione (art.134 – comma 3 – del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267).

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Luigi Pilone)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi Pilone)